

ARCHIVIO DI STATO
DI
REGGIO NELL'EMILIA

Corso Cairoli, 6 (cod. post. 42100); tel. 0522/34316, 48366.
Consistenza totale: bb., mazzi, voll. e regg. 79.645; pergg. 8.000 ca.
Biblioteca: voll. 8.009; opuscoli 5.050.

La voce è stata curata da Gino Badini.

SOMMARIO

Introduzione	959
--------------	-----

1

Antichi regimi

COMUNE	960
Statuti	961
Capitoli	»
Consigli	»
Carteggi	962
Massarolo, tesoriere, computista	»
Estimo	»
Dazi, gabelle e imposte	
Beni del comune	953
Taglie e gravezze camerali	»
Annona	»
Mercati	»
Magistrato di sanità	»
Acque, strade e fabbriche	»
Milizie	»
Fortificazioni	»
Congregazione degli alloggi	
Scuole	954
Lecca	»
Teatro e feste pubbliche	»
Tutela dei beni e dei diritti dei cittadini	»
Congregazione sopra la caccia e la pesca	»
Deputazione per la riforma dei monasteri di monache	»
Deputazione per la riforma delle opere pie	»
Congregazione sopra gli affari della beata Vergine della Ghiara	»
Congregazione sopra gli affari di S. Prospero	»
Congregazione del ghetto	»
Popolazione	»
Gride manoscritte e a stampa	965
Archivio	»
Appendice	»

Reggimento	965
Atti camerali e finanziari	966
DucaI ferma generale	»
Atti delle curie della città	»
Atti delle curie del ducato	»
Agenzia camerale e fiscale in Guastalla	967
Periodo napoleonico	968
Commissario del potere esecutivo presso il dipartimento del Crostolo	»
Municipalità del centro del dipartimento del Crostolo	»
Prefettura del dipartimento del Crostolo	»
Viceprefettura di Guastalla	969
Commissione centrale di polizia nel dipartimento del Crostolo	»
Direttoria delle finanze nazionali poi Regolatoria di finanza poi Intendenza di finanza	»
Direzione del demanio e diritti uniti dei dipartimenti del Panaro e del Crostolo	»
Ufficio del registro di Guastalla	»
Ingegnere poi Ingegnere in capo di acque e strade	»
Magistrato di acque del dipartimento del Crostolo	»
Commissione dipartimentale di sussistenza	»
Liceo ginnasio	»
Giudicature di pace	»
Pretura di Reggio	»
Corte di giustizia civile e criminale	970
Commissario di governo presso i tribunali del dipartimento del Crostolo	»
Procuratore generale presso la corte di giustizia civile e criminale	»
Camera di commercio	»
Restaurazione	»
Governo della provincia poi Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio	
Ufficio di buon governo poi Direzione' provinciale di polizia in Reggio	931
Uffici di polizia	»
Ufficio del corpo dei censori della stampa	»
Intendenza di finanza	»
Ufficio delle ipoteche, tasse, successioni e contratti	»
Commissariato distrettuale di Rolo	»
Ingegnere di prima classe della provincia	»
Liceo ginnasio	»
Progovernatorato poi Delegazione poi Commesseria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla	
Ricevitoria del controllo e ipoteche di Guastalla	972
Ufficio di conciliazione di Reggio Emilia	»
Giusdicenze	»
Tribunale di giustizia poi Tribunale di prima istanza	973
Tribunale di appello di Reggio	»
Procuratore fiscale poi ducale di Reggio	»

II

Commissione per le offerte nazionali	973
Prefettura	»
Sottoprefettura di Guastalla	»
Unione nazionale protezione antiaerea	»
Allied Military Government	
Ufficio di pubblica sicurezza di Reggio nell'Emilia	974
Questura	»
Ufficio di pubblica sicurezza di Brescello	»
Ufficio di pubblica sicurezza di Guastalla	»
Intendenza di finanza	»
Ufficio del registro di Reggio nell'Emilia	»
Direzione provinciale delle poste e telegrafi	»
Provveditorato agli studi	»
Liceo ginnasio	»
Scuola normale maschile	»
Scuola magistrale inferiore di Guastalla unita all'orfanotrofio femminile Bennati-Fracassi	»
Direzione degli stabilimenti carcerari di Reggio nell'Emilia	»
Consiglio provinciale di leva	»
Consiglio di leva di Guastalla	»
Distretti militari di Modena e di Reggio nell'Emilia	975
Preture	»
Tribunale di Reggio nell'Emilia	»
Procura della repubblica presso il tribunale di Reggio nell'Emilia	»
Corte di assise di Reggio nell'Emilia	»

111

Comuni	»
Province	977
Comitati di liberazione nazionale	»
Archivi notarili	»
Catasti	979
Stato civile	981
Arti e collegi professionali	983
Camere di commercio	
Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali	984
Corporazioni religiose	985
Archivi di famiglie e di persone	987
Archivi diversi	992
Raccolte e miscellanee	993
<i>Indice dei fondi</i>	994



L'archivio generale provinciale di Reggio Emilia, istituito nel gennaio del 1887, venne convertito in Archivio di Stato con r.d. 29 mar. 1892, n. 222; Sezione di Archivio di Stato in base alla l. 22 dic. 1939, n. 2006, riprese il nome di Archivio di Stato col d.p.r. 30 sett. 1963, n. 1409.

Raccoglie archivi di uffici statali e di enti pubblici interessanti la circoscrizione territoriale dell'attuale provincia e diversi archivi privati. La parte più cospicua è costituita tuttavia dal fondo del comune, ove sono concentrate carte che risalgono, in molti casi, al periodo delle libertà comunali. Vanno segnalati altresì gli archivi delle corporazioni religiose soppresse e delle opere pie.

La consistenza, quale risultava nei primi anni del '900, è sommariamente riflessa nell'inventario di Umberto Dallari che si cita qui sotto in bibliografia.

È da ricordare infine che, per comodità, nel corso della voce la città è indicata a volte solo con il nome Reggio e di Reggio Emilia e non Reggio nell'Emilia.

BIBL.: BONAINI, pp. 149-158; *Notizie 1876*, pp. 144-145; MAZZATINTI, *Archivi*, VI [inventario sommario dell'Archivio, con note storiche, compilato da U. DALLARI; d'ora innanzi: DALLARI]; *Notizie 1906*, pp. 83-88; *Ordinamento 1910*, pp. 136-139; *Archivi 1944*, pp. 343-353; *Danni guerra 1940-1945*, p. 30; *Archivi 1952*, *passim*.

G. LIVI, *L'archivio municipale di Reggio d'Emilia: relazione*, Reggio Emilia 1877; N. CAMPANINI, *Relazione intorno all'Archivio generale provinciale in Reggio nell'Emilia per l'anno 1889*, ivi 1890; E. COMANI, *Prime informazioni sui documenti viscontei del r. Archivio di Stato in Reggio d'Emilia*, in *Archivio storico lombardo*, s.III, XIII (1900), pp. 221-229; A. CERLINI, *Inventari di carte e archivi comunali nel reggiano (Bagnolo, Brescello, Castelnovo Sotto, Correggio, Guastalla, Scandiano)*, Reggio Emilia 1935; W. MONTORSI, *Le carte reggiane del Risorgimento*, in *Atti del convegno di studi storici su « Il Risorgimento a Reggio » (1961)*, Parma 1964, pp. 195-233 [questa pubblicazione integra di fatto con le nuove accessioni l'inventario sommario di U. Dallari citato in principio come vol. VI del Mazzatinti; talché deve intendersi sottintesa in alcuni dei casi in cui si cita quest'ultimo con la semplice formula: DALLARI; qualora invece sia il caso di citarla autonomamente, varrà per essa la formula: MONTORSI¹]. Per la pubblicazione di pergamene, con particolare riferimento a quelle dei monasteri dei SS. Pietro e Prospero e di S. Tommaso (cfr. *Corporazioni religiose*, p. 986), si veda: *Le carte degli archivi reggiani* [fino al 1050 a cura di P. TORELLI], Reggio Emilia 1921, [dal 1051 al 1060 a cura di P. TORELLI e F. S. GATTA], ivi 1937, [dal 1061 al 1066, a cura di P. TORELLI, F. S. GATTA e G. CENCETTI], in *Studi e documenti* [pubblicati dalla r. deputazione di storia patria per l'Emilia e la Romagna, sezione di Modena], II (1938), pp. 44-64 e 239-256, III (1939), pp. 49-64, 111-126 e 239-250.

¹ Entrambi i lavori, inventario sommario e aggiornamento, vengono citati specificamente nella descrizione dei singoli fondi, o gruppi di fondi, solo nei casi in cui forniscano dati più dettagliati rispetto a quelli forniti dalla presente voce.

Antichi regimi

COMUNE

Nel 1228 un incendio devastò il palazzo del comune, distruggendo la quasi totalità delle scritture conservate. A parte ciò, non sembra debbano registrarsi altre perdite di rilievo. Tra la fine del '700 e il principio dell'800 Prospero Fontanesi, coadiuvato da altri archivisti, ordinò in parte l'archivio comunale, ma la definitiva sistemazione si rese necessaria allorché il materiale documentario, nel 1863, venne trasferito dal palazzo comunale nel cosiddetto palazzo San Giorgio. All'opera di riordinamento fu preposto Giovanni Livi che, nel 1877, presentava una dettagliata relazione alla giunta comunale ¹. L'ordinamento da lui dato al fondo è poi stato mantenuto, salvo marginali mutamenti operati da Ippolito Malaguzzi Valeri, Alberto Catelani e, da ultimo, Umberto Dallari. Durante il suo lavoro il Livi, avendo trovato riunite assieme diverse pergamene riguardanti comune, magistrati diversi, giurisdizione ecclesiastica e privati, non ritenne opportuno istituire un archivio diplomatico e ridistribuì secondo le varie pertinenze la documentazione membranacea di carattere comunale (della quale non è pertanto possibile dare la consistenza); pose invece in « appendice » le carte di origine ecclesiastica o di pertinenza di famiglie private, insieme ad altre scritture relative a diversi paesi della provincia e ad altre città d'Italia, pervenute all'Archivio per ragioni almeno apparentemente non istituzionali. Va precisato, sempre a proposito dell'intervento del Livi, che a ragione furono inserite nel corpo del fondo alcune serie le quali, pur non sembrando di stretta pertinenza del comune, riguardano tuttavia attività in cui esso si ingeriva, come ad esempio la congregazione sopra gli affari di S. Prospero e quella sopra gli affari della beata Vergine della Ghiara. L'opera successiva del Dallari agli inizi di questo secolo si limitò, come si è detto, sul piano dell'ordinamento, a trascurabili modificazioni. Maggiormente curata fu invece l'inventariazione, i cui risultati vennero resi noti nel citato volume del Mazzatinti; talché per ogni fondo va sottintesa la specificazione « inventario sommario a stampa ».

BIBL.: DALLARI, pp. 65-88 e 92-93.

¹ Cfr. G. LIVI, *L'archivio municipale* . . . citata,

Statuti, voll. 19 e mazzi 2 (1242-1682).

Il più importante volume membranaceo contiene le consuetudini del 1242 e gli statuti 1265-1268, con aggiunte fino al 1271. In un altro volume, pure membranaceo, sono riportate le norme statutarie del 1266 con aggiunte fino al 1273. Seguono gli altri statuti dal 1311 in poi.

BIBL.: A. CERLINI, *Consuetudini e statuti reggiani del sec. XIII*, Milano 1933.

Capitoli, regg. 3 e mazzi 15 (1224-1886, con docc. in copia datati dall'882).

Il Livri riuniti sotto questo nome i cartulari e le altre scritture che si riferiscono alla giurisdizione territoriale del comune e ai suoi rapporti con altri comuni o potentati: trattati, leghe, rappresaglie ed altro.

< Liber grossus antiquus o Liber pax Constantiae > sec. XI-1352, con docc. in copia dal 962, reg. 1; dalle sottoscrizioni di alcuni notai si rileva che è stata tratta copia fedele dei documenti del vecchio registro del comune dell'anno 1228, per ordine del consiglio generale e per decreto del podestà Oddo degli Oddi, che ricoprì la carica nel secondo semestre del 1269 e nel primo del 1270. < Liber grossus rubeus primus > 1409-1775, reg. 1. < Liber grossus rubeus secundus > 1752-1886, reg. 1.

< Raccolta cronologica di convenzioni, trattati, privilegi > 1224-1769, con docc. in copia datati dall'882, mazzi 14. < Estratti di documenti compresi in diverse serie dell'archivio > sec. XIV-1785, con docc. in copia datati dal 1168, mazzo 1.

BIBL.: F. S. GATTA, *Liber grossus antiquus comunis Regii (Liber pax Constantiae)*, Reggio Emilia 1944-1962, voll. 6.

Consigli, regg. 343 e mazzi 399 (1309-1796).

La storia degli organi collegiali della comunità è abbastanza complessa e sostanzialmente ancora da fare. Dal momento della definitiva instaurazione della Signoria (1409) in poi, quello che era detto genericamente consiglio generale della comunità, o altrimenti *senato*, od anche semplicemente pubblico, era costituito essenzialmente dal consiglio degli anziani (generalmente in numero di dodici, tra i quali un priore), che era l'organo deliberante per l'ordinaria amministrazione; da un certo numero di aggiunti (generalmente sedici), per le delibere di particolare importanza; da un consiglio dei quaranta, che rappresentava probabilmente quanto rimaneva dell'antico consiglio generale (o massa) del popolo. Sulle altre magistrature del periodo precedente, alle quali pure sono intitolate serie specifiche, non è possibile dare in breve chiarimenti utili.

< Provvigioni del Consiglio generale del popolo > 1309-1329, regg. 28 membranacei. < Provvigioni dei Venti saggi deputati ai negozi del comune > 1311-1312, regg. 2. < Provvigioni dei Difensori del popolo > 1312-1331, con frammenti del 1334 e del 1338, regg. 24. < Provvigioni dei Diciotto saggi incaricati della custodia e difesa della città e del distretto > 1320, reg. 1. < Provvigioni dei Saggi deputati al recupero e alla conservazione del castello di Reggiolo e alla difesa del territorio reggiano, degli Otto saggi deputati ai negozi del comune e degli Otto saggi deputati alla condotta dei soldati > 1326-1330, regg. 5. < Provvigioni o riformazioni del Consiglio generale, dei Dodici saggi e difensori della città, dei Deputati sulle entrate del comune e degli Anziani > 1371-1796, regg. 256: in alcuni volumi si trovano, in modo saltuario, anche alcune provvigioni di varie **congre-**

gazioni con compiti specifici: < Recapiti alle riformazioni del Consiglio generale e degli Anziani > 1370-1796, mazzi 398. < Cataloghi dei consiglieri della comunità > 1631- 1700, mazzo 1. < Riforme annuali del consiglio e note degli ufficiali e delle congregazioni della comunità > 1670-1796, regg. 12. < Libri delle imbusolazioni per gli uffici del comune > 1460-1 576, regg. 15.

Carteggi, regg. 54 e mazzi 249 (1337-1796).

< Carteggio degli Anziani > 1385-1796, mazzi 216: lettere ricevute e, per un determinato periodo, minute di lettere spedite. < Ambascerie > 139 1-1 780, mazzi 13. < Suppliche e lettere ai principi > 1385-1796, mazzi 20. < Registri dei decreti e delle lettere > 1337-1 574, regg. 44, con regg. 2 di indici : copie di lettere spedite e ricevute e copie di decreti, provvigioni, sentenze e altri atti. < Copialettere di Lodovico Bolognini, ingegnere ducale, commissario militare e provveditore camerale > 1773- 1796, regg. 8.

BIBL.: A. BALLETTI, *Storia di Reggio nell'Emilia*, Reggio Emilia 1925, pp. 203, 353, 414-416, 521; V. NIRONI, *Due dialoghi di Lodovico Bolognini*, in *Atti e memorie della deputazione di storia patria per le antiche province modenesi*, s. X, VIII (1973), pp. 141-153.

Massarolo, tesoriere, computista, regg. e mazzi 796 (1317-1796).

Il fondo comprende la contabilità generale del comune: registri dei conti generali, mastri, registri dei debitori e creditori e di cassa. Ne sono tuttavia esclusi i giornali di uscita dal 1391 al 1640, nonché i documenti contabili delle Fabbriche e della Provveditoria del comune tra il 1772 e il 1780, che si trovano nel fondo Acque, strade e fabbriche, p. 963.

Estimo, voll. e regg. 70 (1315-1422 e 1458-1786, con docc. in copia dal 1168).

Vi si trovano tra l'altro due volumi membranacei: il primo contiene le copie dei documenti relativi all'estimo 1168- 1422; il secondo è il *Liber focorum* del 13 15. Oltre all'estimo del 1458-1459, sono poi conservati altri estimi della città, dei borghi e delle ville del distretto di Reggio, a partire dal sec. XV.

BIBL.: N. TACCOLI, *Memorie storiche di Reggio*, 11, Carpi 1769.

Dazi, gabelle e imposte, regg., voll. e mazzi 992 (1271-1756).

Di questo fondo particolarmente composito ed eterogeneo – costituito per la massima parte da scritture contabili relative al dazio della macina, delle carni, del vino, del sale, del grano, del ritaglio (frattaglie), dei filugelli ed altri, nonché all'imposta dei censi – si segnalano le seguenti serie: < Libri dei memoriali > 1321-1547, regg. 199: registrazione a cura della comunità degli atti notarili soggetti all'imposta sui contratti. < Protocolli di diversi notai > 1271-1496, voll. 54 di cui alcuni membranacei, qui aggregati dai riordinatori ottocenteschi per analogia di argomento con la serie precedente. < Statuti dei dazi e gabelle > 1311-1415, regg. 10 di cui due membranacei. < Imposta dei fuochi e della macina > 1320-1 326, regg. 5. < Descrizione dei fuochi di Reggio e distretto > 1401-1409, reg. 1.

Beni del comune, regg. e mazzi 254 (1232-1794).

Si segnalano le seguenti serie: < Istrumenti, processi, carteggi e altre carte > 1232-1786, mazzo 1. < inventari di beni mobili e immobili > 139 1- 1776, regg. 4 e mazzo 1. < Locazione dei dazi e d'altri effetti > 1320-1546, regg. 2 di cui il primo membranaceo. < Libri di conti e carte riguardanti i mulini del comune > sec. XIV-1683, regg. 5 e mazzo 1.

Taglie e gravezze camerale, regg. e mazzi 562 (1550-1728).

Fondo formato, per la quasi totalità, dagli atti delle Congregazioni della cavalleria, dei cinquantamila scudi (ridotti poi a venticinquemila), dei quarantacinquemila e dei trentamila scudi, dei signori quattordici, dell'imposta novissima, del quinto o dei debiti ammassati.

Annona, regg. e mazzi 1.920 (1392-1799).

Documentazione dell'Ufficio delle vettovaglie e delle Congregazioni dei calmier, dell'abbondanza e sull'acquisto di marzatelli per i contadini.

Mercati, regg. e mazzi 575 (sec. XVI-1815).

< Mercato dei filugelli > sec. XVII-1815, regg. 421 e mazzi 3. < Mercato delle lane > 1607-1661, regg. 37. < Fiera > 1600-1800, regg. 13 e mazzi 13. < Incanto pubblico > 1596-1720, regg. 87 e mazzo 1.

Magistrato di sanità, regg. e mazzi 153 (1409-1422 e 1516-1802).

Acque, strade e fabbriche, regg. e mazzi 337 (1391-1796).

Contiene, tra l'altro, documentazione della Congregazione generale delle acque e strade, del Giudice delle strade e del Massarolo. Per il vero e proprio archivio della Congregazione e, in generale, per ciò che riguarda altresì la gestione diretta delle acque da parte della comunità, vedi anche Archivi diversi, Archivio dei cavamenti o d'acque (p. 992).

Milizie, regg. e mazzi 48 (1386-1796).

Fortificazioni, regg. e mazzi 20 (1322-1719).

Oltre alle fortificazioni in generale, gli atti riguardano in particolare anche la cittadella e la Congregazione sulla contribuzione per la fabbrica della nuova fortezza di Modena.

Congregazione degli alloggi, regg. e mazzi 245 (1390-1796).

I primi 15 registri e mazzi, fino al 1563, contengono provvigioni, lettere, registri di spese ed altro riguardanti alloggi di milizie e analoghe materie anteriormente all'istituzione della congregazione.

Scuole, mazzi 4 con pergg. 2 (1273-1792).

Ne fanno parte due documenti membranacei : una provvigione del 1273 e un rogitto del 1275. Oltre ad un mazzo che riguarda le pubbliche scuole di Reggio, vi sono carte relative ai reggiani mantenuti agli studi a Modena e a Bologna,

Zecca, regg. 2 e mazzi 2 (sec. XIV-1653).

Teatro e feste pubbliche, mazzi 4 (1465-1802).

Tutela dei beni e dei diritti dei cittadini, reg. 1 e mazzi 3 (1371-1794).

Il fondo, così denominato fin dal primo riordinamento, conserva, oltre ai documenti della Congregazione sopra gli affari di Novellara e Bagnolo (Bagnolo in Piano), anche carte relative a questioni di possesso e di diritti di reggiani in varie terre del distretto e fuori del distretto, nonché alle elezioni di massari e campari delle ville.

Congregazione sopra la caccia e la pesca, mazzo 1 (1459-1795).

Deputazione per la riforma dei monasteri di monache, mazzi, 3 (1552-1556).

Deputazione per la riforma delle opere pie, reg. 1 e mazzi 3 (1420-1789).

Congregazione sopra gli affari della beata Vergine della Ghiara, regg. 3 e mazzi 3 (1596-1768).

Il fondo va integrato con quello conservato presso la Fabbrica del tempio della Ghiara.

BIBL.: G. BADINI, *L'archivio del tempio della beata Vergine della Ghiara*, in *Bollettino storico reggiano*, III (1970), fasc. 9, pp. 1-14.

Congregazione sopra gli affari di S. Prospero, regg. 3 e mazzo 1 (1689-1779).

Congregazione del ghetto, regg. 13 e mazzo 1 (1620-1675).

Popolazione, regg. 108 e mazzi 5 (1389-1807).

< Frammenti dei libri dei fuochi e descrizione degli abitanti di Reggio > 1389-sec. XVI, mazzi 2. < Denunzie bocche, morti, emigrazioni > 1461-1462, mazzo 1. < Denunzie statistiche della popolazione > 1770-1790, mazzi 2. < Vacchette dei battezzati > 1549-1807, regg. 74. < Vacchette dei morti > 1689-1736, regg. 34.

Gride manoscritte e a stampa, voll. e mazzi 58 (13134799). Oltre alle gride propriamente dette, cioè proclami, editti, notificazioni, avvisi, ne fanno parte anche leggi, decreti, circolari, elenchi ed altri atti destinati per loro natura ad essere portati a conoscenza del pubblico.

Archivio, voll., regg. e mazzi 36 (sec. XVI-18 10).

Inventari, regesti, ordini, provvigioni ed altra documentazione riguardante sia il cosiddetto « archivio privato » (sec. XVI-18 10) che l'archivio generale (1688-1798) del comune.

Appendice, voll., regg. e mazzi 321 (sec. XIV-1867); vi sono comprese pergg. 242 (1058-1753: secc. XI 1, XII 73, XIII 158, XIV-XVIII 10).

Miscellanea di carte, estranee all'attività comunale in senso stretto, costituita, come si è detto, dal Livi e tradizionalmente conosciuta con questo nome. Tra i documenti membranacei sono da segnalare quelli del monastero di S. Raffaele dal 1058 al 1753, compresi in 2 mazzi.

< Chiese, monasteri, confraternite, vescovado > 1058-1867, regg. e mazzi 77.

< Carte relative a diversi paesi della provincia di Reggio > 1343-1777, mazzi 2.

< Carte private diverse > 1221-1796, regg. 9 e mazzi 22. < Carte relative a diverse città d'Italia > 1232-1601, mazzo 1. < Frammenti di registri e documenti > secc. XIV-XVIII, mazzi 3. < Repertori di filze e libri incerti > secc. XV-XVIII, regg. 60.

< Miscellanea storico-letteraria > secc. XIII-XVIII, mazzi 3. < Stampe diverse > secc. XVI-XIX, mazzi 15. < Comuni aggregati a quello di Reggio > 1563-1827, regg. e mazzi 129 : Bagno¹, Bagnolo (Bagnolo in Piano), Budrio², Cadelbosco di Sopra, Cella¹, Fogliano¹, Gaida¹ e Cadè¹, Rivalta¹, Vezzano (Vezzano sul Crostolo); si tratta per lo più di scritture del periodo napoleonico, fatta eccezione per quelle di Bagnolo in Piano che sono di data anteriore e che comprendono altresì carteggi dei Gonzaga di Novellara col podestà.

Reggimento, regg. e mazzi 393 (13 72-1796).

Con la fine del libero comune e l'inizio delle dominazioni signorili, le strutture democratiche dell'ordinamento reggiano vennero ad essere limitate dalle magistrature che rappresentavano il potere decentrato dello Stato. Dopo varie dominazioni, si stabilì per Reggio, all'inizio del sec. XV, quella estense.

Le carte che compongono il fondo hanno inizio con la dominazione viscontea e riguardano soprattutto l'attività svolta dal governatore, dal suo luogotenente

¹ Nel comune di Reggio nell'Emilia.

² Nel comune di Correggio,

e dai suoi ufficiali, dal massaro e dal podestà, i quali costituivano insieme il cosiddetto reggimento.

< Carteggio del reggimento, o governativo, o della luogotenenza > 1372-1796, mazzi 372: si conservano solamente lettere ricevute. < Protocolli di polizze e ordini del governatore > 1762- 1791, regg. 2. < Copialettere del governatore > 1784-1796, regg. 8. < Memoriali e patenti del governatore > 1784- 1796, regg. 4. < Repertori di lettere e suppliche al governatore > seconda metà del sec. XVIII, regg. 4. < Carteggio del governatore per gli affari di Montecchio e di Rubiera > 1780-1790, mazzi 3.

Atti camerali e finanziari, vedi Intendenza di finanza, p. 971.

Duca l ferma generale, vedi Intendenza di finanza, p. 971.

Gli atti giudiziari antichi furono trasferiti nel palazzo di giustizia provenienti dall'archivio del comune, dal quale vennero separati in seguito ai rivolgimenti politici del 1796 e alla conseguente separazione dell'autorità amministrativa da quella giudiziaria. In quella circostanza fu attuata con poca diligenza la separazione degli atti giudiziari da quelli notarili, essi pure conservati insieme all'archivio comunale, tanto che alcune serie furono ricostituite molto tempo dopo, e alcuni fondi risentono tuttora di quella primitiva e affrettata sistemazione ¹.

Atti delle 'curie della città, mazzi e regg. 4.927 (1271-1804).

< Militi di giustizia > 1271 e 1332, regg. 2: magistratura con competenza in materia penale. < Foro podestarile e governatorale in materia civile e criminale > 1320-1321 e 1335-1804, regg. e mazzi 2.704. < Indice delle pene statutarie > sec. XVI, reg. 1. < Giorni utili e feriat > 1390-1692, regg. 3. < Appendice agli atti e processi civili > 1764-1804, mazzi 12. < Stati concorsuali ed eredità beneficate > 1725-1804, mazzi 101. < Denunzie, querele, inquisizioni, costituiti, difese > 1373-1800, regg. 1.326. < Precetti, contravvenzioni, contrabbandi, fideiussioni criminali > 1686-1804, regg. 34. < Giudice dei mercati > 1322, reg. 1. < Giudice della macina dei canali e delle carni > 1663-1776, regg. e mazzi 18. < Danni dati e accuse > 1398- 1769, regg. e mazzi 47 1. < Appellazioni > 1535- 1796, regg. e mazzi 219. < Esattore delle condanne > 1637-1638, reg. 1. < Carcerazioni > 1622- 1796, regg. e mazzi 7. < Squadre degli esecutori di giustizia > 1752- 1780, reg. 1. < Forestieri abitanti in Reggio > 1707-1741, reg. 1. < Suppliche, grazie e salvacondotti > 1573- 1800, regg. 20. < Foro ecclesiastico e notai vescovili > 1392-sec. XVII, mazzi 5.

Atti delle curie del ducato, mazzi e regg. 280 (1490-1804).

¹ Né va dimenticato che nel 1522 andò distrutta parte dell'archivio criminale, come apprendiamo da una lettera in data 8 lu. 1523 di Francesco Guicciardini, allora governatore di Reggio, che afferma: « li libri de' criminali furono abbrucati l'anno passato ». Cfr. **Carteggi di Francesco Guicciardini**, VI: **6 luglio- 12 novembre 1523**, a cura di P. G. Ricci, Roma 1955, p. 9, n. 5. [La lettera è indirizzata a Cesare Colombo].

Si riferiscono alle seguenti località: Bismantova ¹ 1635-1638, reg. 1. Busana 1659-1668, mazzo 1. Busanella ² 1649-1741, mazzo 1. Canossa³ 1560-1796, regg. e mazzi 7. Carpineti 1571-1697, mazzo 1. Casteldaldo ² 1622-1714, mazzo 1. Castelnuovo di Sotto 1629-1798, regg. e mazzi 30. Castelnuovo ne' Monti 1490-1803, regg. e mazzi 4. Cavriago 1650-1803, regg. e mazzi 7. Cerré Marrabino ⁴ 1787-1801, mazzo 1. Cerreto dell'Alpi ⁵ 1670, reg. 1. Correggio 1758-1800, regg. 5. Crevara ¹ 1668-1724, mazzo 1. Felina ¹ 1679-1724, mazzo 1. Gatta ¹ 1715-1724, reg. 1. Giandeto ⁶ e Onfiano ² 1676-1725, regg. 2. Gottano ⁷ 1700-1714, mazzo 1. Gualtieri 1780-1788, mazzo 1. Montalto ⁸ 1776-1800, mazzo 1. Montecastagneto (San Giovanni di Montecastagneto) ¹ 1673-1711, mazzo 1. Montecchio Emilia 1774-1803, mazzi 2. Montechiarugolo ⁹ 1558-1561, mazzo 1. Montericco Toschi ¹⁰ 1767-1797, regg. e mazzi 6. Nigone ¹¹ 1629-1696, mazzo 1. Paderna ⁸ 1725-1740, mazzo 1. Pavullo (Pavullo nel Frignano) ¹² 1698-1705, reg. 1. Poiago ² 1691-1723, regg. 2. Pontone ² 1654-1748, mazzi 2. Quattro Castella 1613-1803, regg. e mazzi 41. Querzola ¹³ 1723-1750, mazzi 2. Rebecco ¹⁴ 1674-1719, mazzo 1. Riparotonda ¹⁵ 1652-1665, reg. 1. Rondinara: ¹⁶ 1593-1705, mazzo 1. Rubiera 1762-1763, mazzo 1. San Bartolomeo ¹⁷ 1718-1740, mazzo 1. San Donnino ² 1668-1727, mazzo 1. San Polo (San Polo d'Enza) 1605-1802, regg. e mazzi 17. San Valentino ¹⁸ 1575-1762, regg. e mazzi 16. Sarzano ⁶ 1677-1679, reg. 1. Scandiano 1777-1798, regg. 3. Scurano ¹⁹ 1671-1727, mazzo 1. Vezzano (Vezzano sul Crostolo) 1718-1798, mazzi 9. Viano 1593-1619, mazzo 1. Feudi Manfredi e Frosini 1499-1804, regg. e mazzi 94. Podesterie diverse secc. XVII-XVIII, mazzi 4.

Agenzia camerale e fiscale in Guastalla, mazzi 10 (1757-1806). Inventario.

Questa documentazione, che si riferisce al periodo in cui Guastalla faceva parte dei ducati di Parma e di Piacenza e poi della repubblica cisalpina, è stata versata insieme alla documentazione dell'Ufficio del registro di Guastalla e a quella della Ricevitoria del controllo e ipoteche di Guastalla.

¹ Nel comune di Castelnuovo ne' Monti.

² Nel comune di Carpineti.

³ Nel comune di Ciano d'Enza.

⁴ Nel comune di Toano.

⁵ Nel comune di Collagna.

⁶ Nel comune di Casina.

⁷ Nel comune di Vetto.

⁸ Nel comune di Vezzano sul Crostolo.

⁹ In provincia di Parma.

¹⁰ Nel comune di Albinea.

¹¹ Nel comune di Ramiseto.

¹² In provincia di Modena.

¹³ Nel comune di Viano.

¹⁴ Nel comune di Guidizzolo in provincia di Mantova.

¹⁵ Nel comune di Villa Minozzo.

¹⁶ Nel comune di Scandiano.

¹⁷ Nel comune di Reggio nell'Emilia.

¹⁸ Nel comune di Castellarano.

¹⁹ Nel comune di Neviano degli Arduini in provincia di Parma.

Periodo napoleonico

Il 26 agosto 1796 Reggio e Modena venivano unite alla repubblica cispadana e affidate ad un governo composto da otto reggiani e nove modenesi che avrebbe dovuto riunirsi alternativamente nelle due città. Il 19 maggio 1797 i due territori – che avevano assunto rispettivamente il nome di dipartimento del Crostolo e dipartimento del Panaro – furono però aggregati alla repubblica cisalpina, e, due anni dopo, durante la reazione austro-russa, governati da una giunta imperiale con sede in Modena. Tornati i francesi, dopo alterne vicende, Reggio fece parte, sempre come capoluogo del dipartimento del Crostolo, della repubblica italiana e poi del regno d'Italia.

I confini del dipartimento del Crostolo vennero originariamente così fissati: « Il confine del Crostolo sarà la Parmigiana in seguito del ducato di Guastalla sino alla fossa di Raso, indi ascendendo per il canale della Migliarina sino a San Martino in Rio, escludendolo, poi una linea che escludendo l'antico territorio di Rubiera e quello di San Donnino di Liguria, a riserva di Bagno, vada ad incontrare la Secchia, rimonti la Secchia, ed il Dolo fino alla cresta dell'Appennino; indi volga a ponente per i confini della Garfagnana, escludendola e così fino al mare, poi includendo tutto il restante delle Alpi Apuane vada ai confini di Parma fino al Po, e da questo fino al territorio di Guastalla fino alla Parmigiana »¹.

Nel maggio 1801 il dipartimento veniva suddiviso nei due distretti di Reggio e di Massa Carrara. Il 30 marzo 1806² avveniva il distacco di Massa Carrara e, il 24 agosto³ successivo, l'annessione di Guastalla, il cui principato nel maggio dello stesso anno era stato soppresso ed unito al regno d'Italia. Nell'agosto del 1811 venivano inoltre annessi alcuni territori del Parmigiano fino alla linea dell'Enza; cosicché il dipartimento assunse un aspetto decisamente emiliano. Da ultimo, con decreto del 12 apr. 1809⁴, si stabilì che il dipartimento reggiano venisse così organizzato: prefettura di Reggio; viceprefettura di prima classe di Guastalla; viceprefettura di seconda classe di Aulla. Il 1° febbraio 1814 le truppe di Murat, alleatesi con gli austriaci, occuparono Reggio e vi rimasero per alcuni mesi. Tornarono poi per pochi giorni nell'aprile del 1815, allorché Murat ruppe con l'Austria.

Commissario del potere esecutivo presso il dipartimento del Crostolo, regg. e mazzi 3 (1798-1800).

Municipalità del centro del dipartimento del Crostolo, mazzi 3 (1801).

Ebbe per un breve periodo alcune competenze per l'intero dipartimento del Crostolo. Vedi anche Comuni, Reggio nell'Emilia, p. 975.

Prefettura del dipartimento del Crostolo, vedi Governo

¹ *Raccolta leggi Cisalpina*, t. I, pp. 155-157.

² *Bollettino del Regno d'Italia*, 1806 n. 34.

³ *Ibid.*, n. 79.

⁴ *Ibid.*, 1809 n. 62.

della provincia poi Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio, p. 970.

Viceprefettura di Guastalla, regg. e mazzi 63 (1806-1814).

Commissione centrale di polizia nel dipartimento del Crostolo, regg. e mazzi 10 (1797-1803). Inventario sommario a stampa.

BIBL.: MONTORSI, p. 212.

Direttoria delle finanze nazionali poi Regolatoria di finanza poi Intendenza di finanza, vedi Intendenza di finanza, p. 971.

Direzione del demanio e diritti uniti dei dipartimenti del Panaro e del Crostolo, vedi *Guida*, II, AS Modena, p. 1030.

Ufficio del registro di Guastalla, b. 1 (1806-1808).

Ingegnere poi Ingegnere in capo di acque e strade, regg. e mazzi 29 (1797-1814).

Magistrato di acque del dipartimento del Crostolo, regg. e mazzi 6 (1804-1809).

Commissione dipartimentale di sussistenza, mazzi 3 (1814).

Liceo ginnasio, vedi p. 971.

Giudicature di pace di

Arceto¹, regg. e mazzi 5 (1800-1804). A u Il a², mazzi 3 (1803-1808, con docc. fino al 1831). Brescello, regg. e mazzi.282 (1796-1814, con docc. dal 1554). Gualtieri, mazzo 1 (1801-1807). Guastalla, mazzo 1 (1807-1814). Luzzara, mazzo 1 (1801-1807). Massa e Carrara, mazzo 1 (1801-1806). Montecchio (Montecchio Emilia), regg. e mazzi 209 (1797-1814, con docc. dal 1616). Reggio, giudicatura urbana, regg. e mazzi 65 (1803-1815). Reggio, giudicatura forese, regg. e mazzi 22 (1807-1815). Reggio, mazzo 1 (1814). San Polo d'Enza, regg. e mazzi 32 (1797-1814). Scandiano, mazzi 2 (1799-1814, con docc. fino al 1839).

Pretura di Reggio, regg. e mazzi 173 (1804-1807).

¹ Nel comune di Scandiano.

² In provincia di Massa-Carrara,

Corte di giustizia civile e criminale, regg. e mazzi 928 (1796-1814, con docc. dal 1783 e fino al 1857).

In base al regolamento 13 giu. 1806 veniva istituita la corte di giustizia civile e criminale ed erano soppressi a Reggio il giudice civile e criminale di prima istanza nonché il tribunale d'appello. Detta corte di giustizia, che aveva nel suo seno una sezione civile, giudicava come tribunale civile in prima istanza. In seconda ed ultima istanza, sempre in materia civile, decideva sulle sentenze dei giudici di pace. Giudicava infine tutte le cause « d'alto criminale ».

Il fondo, parzialmente ordinato, comprende carte della corte e delle magistrature che la precedettero.

< Presidenza e protocollo generale > 1806-1814, con docc. dal 1796 e fino al 1857, regg. e mazzi 141. < Sezione civile > 1796-1814, con docc. dal 1783 e fino al 1839, regg. e mazzi 317: vi sono compresi gli atti delle precedenti magistrature civili. < Sezione civile d'appello > 1796-1811, regg. e mazzi 109: vi sono compresi gli atti del precedente Tribunale d'appello. < Atti criminali > 1797-1814, con docc. fino al 1821, regg. e mazzi 361: vi sono compresi gli atti delle precedenti magistrature criminali.

Commissario di governo presso i tribunali del dipartimento del Crostolo, regg. e mazzi 46 (1800-1807).

Procuratore generale presso la corte di giustizia civile e criminale, regg. e mazzi 57 (1802-1814).

Camera di commercio, reg. 1 e mazzo 1 (1803-1807).

Restaurazione

Con la restaurazione il territorio di Reggio tornò a far parte degli Stati estensi, ora austro-estensi, diminuito, rispetto al periodo napoleonico, di Guastalla, che riacquisì peraltro, nel 1848, insieme ad altri comuni sulla riva destra dell'Enza. Per le notizie storico-istituzionali vedi AS Modena, premessa ai fondi degli organi periferici del periodo della Restaurazione, *Guida*, II, pp. 1044-1045.

Governo della provincia poi (dal 1848) Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio, regg. e mazzi 1.998 (1814-1859, con docc. dal 1800).

Comprende anche la documentazione relativa alla Prefettura del dipartimento del Crostolo, di cui sono state identificate le seguenti serie: < Protocollo segreto, particolare e amministrativo segreto > 1809-1814, mazzi 2. < Protocolli > 1800-1814, regg. 251.

Ufficio di buongoverno poi (dal 1831) Direzione provinciale di polizia in Reggio, regg. e mazzi 571 (1814-1859). Elenco; inventario sommario a stampa.

Comprende anche atti del locale Commissariato di polizia che partono dal 1851 (cfr. *Guida*, II, AS Modena, p. 1045).

BIBL.: MONTORSI, pp. 213-215.

Uffici di polizia di

Brescello, regg. e mazzi 132 (1815-1859): aveva competenza anche su Gualtieri. Scandiano, regg. e mazzi 158 (1815-1859, con docc. fino al 1888): aveva competenza anche su Castellarano.

Ufficio del corpo dei censori della stampa, mazzo 1 (1828-1846). Elenco.

La censura della stampa negli Stati estensi venne istituita con decreto ducale 29 apr. 1828. Il corpo dei censori reggiani era formato da tre ecclesiastici e tre laici.

Intendenza di finanza, regg. e mazzi 2.202 (1814-1859, con docc. dal 1629 e fino al 1862). Non ordinato.

Va sotto questo nome un fondo assai complesso, trasferito per gran parte dall'AS Modena nel 1862, nel quale, oltre agli atti dell'Intendenza di finanza della provincia di Reggio dal 1814 al 1859, si individuano atti camerali e finanziari a cominciare dal sec. XVII, atti della Ducal ferma generale della seconda metà del sec. XVIII e atti della Direttoria poi Regulatoria dipartimentale di finanza del periodo napoleonico.

Ufficio delle ipoteche, tasse, successioni e contratti, regg. e mazzi 1.389 (1814-1859, con docc. dal 1808 e fino al 1865). Elenco.

Commissariato distrettuale di Rolo, vedi *Guida*, II, AS Modena, p. 1046.

Ingegnere di prima classe della provincia, regg. e mazzi 247 (1815-1856). Elenco.

Alle dipendenze del ministero di pubblica economia ed istruzione, poi dell'interno, in Modena, l'ingegnere era coadiuvato da altri due ingegneri di seconda e terza classe, dai soprastanti agli argini e dal soprastante alla strada di Lunigiana.

Liceo ginnasio, regg. e mazzi 315 (1796-1912).

Nel fondo, che si riferisce anche al periodo napoleonico nonché al successivo periodo postunitario, è conservata altresì documentazione relativa all'Ispettorato generale di pubblica istruzione (1816-1845) e al Convitto legale (1821-1848).

Progovernatorato poi Delegazione poi Commesse

ria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla, regg. e mazzi 467 (1816-1859):

Il 7 marzo 1816 l'imperatore consegnò Guastalla, insieme a Parma e Piacenza, a Maria Luigia, che vi nominò progovernatore Luigi Bianchi. L'8 gennaio 1848, in esecuzione del trattato di Firenze, il territorio entrò a far parte degli Stati estensi.

Ricevitoria del controllo e ipoteche di Guastalla, mazzi 4 (1815-1852, con docc. dal 1809).

Richiamando in vigore il codice estense del 1771, Francesco IV, con decreto del 28 lu. 1814¹, accoglieva il principio del doppio grado di giurisdizione. Tribunali di giustizia erano istituiti in Modena, Reggio e Castelnuovo di Garfagnana² (ben presto soppresso). Composti da un presidente, quattro giudici, due soprannumerari ed un procuratore fiscale, essi avevano competenza civile e criminale nei rispettivi circondari mentre i tribunali di Modena e di Reggio funzionavano altresì in appello reciproco. Avevano inoltre competenze di appello rispetto alle sentenze delle giurisdicenze, che conservavano le competenze dei precedenti giudicati di pace. Tali giurisdicenze presentavano una sufficiente uniformità di composizione: nei centri minori un giurisdicente e uno o due cancellieri (in tal caso uno per il civile ed uno per il criminale), nonché vari aggiunti; a Reggio un giurisdicente per il civile e uno per il criminale, una cancelleria civile ed una criminale, un giudice di autorità e un avvocato dei poveri e inoltre un ufficio di conciliazione.

A Modena, infine, aveva sede il supremo consiglio di giustizia poi tribunale supremo di revisione.

Con provvedimento sovrano del 1853, il tribunale di giustizia venne soppresso e vennero istituiti, a Reggio, un tribunale di prima istanza e un tribunale d'appello, quest'ultimo con sola competenza civile.

Vedi anche *Guida*, II, AS Modena, pp. 1047-1048.

Ufficio di conciliazione di Reggio Emilia, regg. e mazzi 215 (1819-1856, con docc. fino al 1860).

Giurisdicenze di

Brescello, regg. e mazzi 915 (1815-1859). Carpineti, mazzo 1 (1814-1839). Castelnuovo ne' Monti, mazzi 2 (1815-1860, condocc. dal 1802). Fossdinovo³, mazzo 1 (1816-1817). Licciana (Licciana Nardi)³, mazzo 1 (1815-1830). Montecchio (Montecchio' Emilia), regg. e mazzi 489 (1815-1859). Reggio, regg. e mazzi 1.035 (1814-1859, con docc. fino 'al 1863): < Civile > 18 15-1 853, regg. e mazzi 84. < Criminale > 18 14-1 864, regg. e mazzi 446. < Cancelleria > 1814-1858, regg. e mazzi 105. Rubiera, vedi *Guida*, II, AS Modena, p. 1048. San Martino in Rio, vedi *Guida*, II, AS Modena, p. 1048. San Polo (San Polo d'Enza), regg. e mazzi 73 (1815-1859). Tresana³, mazzo 1 (1816-1843). Villa Minozzo, mazzi 5 (1814-1860).

¹ *Collezione Stati estensi*, 1814, pp. 19 ss., n. 104.

² In provincia di Lucca.

³ In provincia di Massa-Carrara.

Tribunale di giustizia poi Tribunale di prima istanza, regg. e mazzi 1.661 (1814-1859, con docc. dal 1780 e fino al 1870).

< Presidenza e cancelleria > 1814-1859, con docc. dal 1811 e fino al 1862, regg. e mazzi 488. < Atti civili > 1814-1859, con docc. fino al 1870, regg. e mazzi 440. < Atti civili di seconda istanza > 1814-1852, regg. e mazzi 373. < Atti criminali > 1814-1859, con docc. dal 1804 e fino al 1860, regg. e mazzi 177. < Volontaria giurisdizione > 1814-1859, con docc. dal 1801 e fino al 1861, regg. e mazzi 51. < Stati concorsuali > 1814-1859, con docc. dal 1780 e fino al 1869, regg. e mazzi 132.

Tribunale di appello di Reggio, regg. e mazzi 16 (1852-1859, con docc. fino al 1860).

Vedi anche *Guida*, II, AS Modena, p. 1049.

Procuratore fiscale poi ducale di Reggio, regg. e mazzi 54 (1814-1859).

II

Commissione per le offerte nazionali, bb. 3 (1859-1860). Nominata con decreto del comitato governativo di Reggio in data 13 giu. 1859 aveva il fine di raccogliere offerte ed erogarle in sussidio alle famiglie povere dei militari per l'indipendenza italiana, per spese della guerra e per acquisto di fucili proposto dal generale Garibaldi. Cessò di funzionare il 27 ottobre 1860.

Prefettura, bb. e regg. 3.673 (1860-1950). Elenchi.

< Carteggio > 1860-1890, bb. e regg. 3.281. < Protocolli > 1860-1950, regg. 392.

Sottoprefettura di Guastalla, regg. e bb. 830 (1860-1922). Elenco.

La sottoprefettura di Guastalla fu soppressa nel 1922.

< Carteggio > 1860-1922, bb. e regg. 744. < Protocolli > 1860-1922, regg. 86.

Unione nazionale protezione antiaerea, bb. 20 (1943-1945). Elenco di versamento 1967.

Allied Military Government, bb. 2 (1945). Elenco di versamento 1967.

Ufficio di pubblica sicurezza di Reggio nell'Emilia, bb. e regg. 289 (1861-1901, con docc. dal 1855): < Affari diversi >. Elenchi.

Questura, bb. 42 (1946-1959): < Pregiudicati deceduti >.
L'ufficio di pubblica sicurezza di Reggio divenne questura nel 1919.

Ufficio di pubblica sicurezza di Brescello, regg. e bb. 87 (1860-1895).

Ufficio di pubblica sicurezza di Guastalla, regg. e bb. 34 (1859- 1886, con docc. dal 1853). Elenco di versamento 1896.

Intendenza di finanza, regg. e bb. 1.487 (1869-1897, con docc. dal 1816).

Il fondo, non ordinato, comprende registri di contabilità riguardanti gli stipendi e le pensioni, fondo per il culto, debito pubblico e controllo dell'ufficio del registro di Reggio.

Si possono segnalare le seguenti serie: < Conti arretrati riguardanti la provincia > 1859- 1861, bb. 4. < Stipendi e pensioni > 1859- 1861, bb. e regg. 50.

Ufficio del registro di Reggio nell'Emilia, bb. 9 (1882-1892). Elenco di versamento 1900.

Direzione provinciale delle poste e telegrafi, bb. 201 (1870-1890).

Provveditorato agli studi, regg. e bb. 267 (1860-1912). Elenchi di versamento 1891, 1901 e 1913.

Liceo ginnasio, vedi p. 971.

Scuola normale maschile, regg. e bb. 54 (1861-1896). Elenco di versamento 1897.

Scuola magistrale inferiore di Guastalla unita all'orfanotrofio femminile Bennati-Fracassi, b. 1 (1870-1891).

Direzione degli stabilimenti carcerari di Reggio nell'Emilia, bb. 3 (1880-1885). Elenco di versamento 1902.

Consiglio provinciale di leva, bb. e regg. 2.053 (classi 1840-1916).

Consiglio di leva di Guastalla, regg. 80 (classi 1840-1844).

Distretti militari di Modena e di Reggio nell'Emilia, vedi *Guida*, II, AS Modena, p. 1052.

Preture di

Brescello; regg. e bb. 514 (1860-1910). Elenco di versamento 1915-1916. Reggio nell'Emilia, regg. e bb. 1.069 (1860-1913, con docc. dal 1830). Elenco di versamento 1916. Reggio nell'Emilia, Campagna, regg. e bb. 552 (1860-I 892, con docc. dal 1818). Elenco di versamento 1916. Rubiera, regg. e bb. 268 (1860-I 899, con docc. dal 1855). Elenco di versamento 1916.

Tribunale di Reggio nell'Emilia, bb. e regg. 1.120 (1860-1930).

< Sezione civile > 1860-1930, bb. e regg. 439. < Sentenze civili > 1860-1930, regg. 277. < Sezione penale > 1860-1930, bb. e regg. 404.

Procura della repubblica presso il tribunale di Reggio nell'Emilia, regg. e bb. 236 (1859-1949).

Corte di assise di Reggio nell'Emilia, regg. e bb. 127 (1860-1930).

III

COMUNI

Reggio nell'Emilia, regg. e mazzi 4.565 (1789-1911, con avvisi e notificazioni a stampa fino al 1984). Inventario sommario a stampa.

< Protocolli delle sessioni > 1796-1803, regg. 39. < Municipalisti intervenuti alle sedute > 1796-1797, regg. 2. < Consiglio comunale. Carteggi vari > 1802-L 88 1, regg. e mazzi 17. < Partiti comunali > 1853-1856, mazzo 1. < Carteggio amministrativo > 1796-1797 e 1800-I 803, mazzi 6; 1803-1897, regg. e mazzi 1.800. < Recapiti > 1796-1803, mazzi 88 e reg. 1. < Protocollo riservato > 1809-1859, mazzi 3. < Atti di diversi comuni per unirsi a Reggio > 30 ag. - 28 ott. 1796, mazzo 1. < Crediti delle municipalità contro l'ex camera ducale e demarcazione dell'antico territorio della repubblica reggiana > 1796, mazzo 1. < Copialettere > 1796-1802, regg. 10. < Memoria per il sindaco generale > 26 ag. - 30 nov. 1796, regg. 2. < Notizie e copie di documenti circa la guerra > 1796, reg. 1. < Protocolli dei memoriali presentati alla municipalità > 2 sett.-31 ott. 1796, reg. 1. < Petizioni per Reggio > 5 nov. 1796-31 lu. 1797, regg. 2. < Protocollo delle petizioni al comitato di governo di Modena e Reggio > 4 nov. 1796-26 lu. 1797, reg. 1. < Commissione della forza armata > 1796-1814, regg. e mazzi 65. < Commissione d'annona > 1796-

1875, regg. e mazzi 90. < Commissioni di sanità > 1796-1809, regg. e mazzi 48. < Commissioni di polizia > 1796- 18 13, regg. e mazzi 111. < Commissione d'alloggi > 1796-1811, regg. e mazzi 108. < Commissioni d'arte e commercio > 1796-1815, regg. e mazzi 110. < Commissione d'ornato e pubblici lavori > 1796-1855, regg. e mazzi 44. < Comizio decurionale > 1797, mazzi 5. < Ragioneria > 1789-1884, regg. e mazzi 369. < Popolazione, contabilità, sanità, ornato, alloggi militari, polizia urbana, sicurezza pubblica e fiera dei cavalli: divisioni 11, III, IV, VI > 1804-1 892, regg. e mazzi 80. < Esattoria > 18 14-188 1, regg. e mazzi 160. < Agenzia comunale di Bagnolo > 1839- 1846, regg. 2. < Commissioni diverse > 1816-1903, regg. e mazzi 195. < Comandi della guardia civile e guardia nazionale > 1848-1 875, regg. e mazzi 398. < Atto commemorativo della bandiera nazionale > 1897, reg. 1. < Ufficio dell'ispettore alle tumulazioni > 1860-1911, regg. e mazzi 25. < Ufficio di stato civile e d'anagrafe > 1797-1894, regg. e mazzi 637. < Gride, avvisi e notificazioni a stampa > 1796-1984, bb. 141.

BIBL.: DALLARI, pp. 88-92.

Brescello, regg. e mazzi 1.234 (1503-1902). Inventario sommario a stampa. Si segnala lo statuto a stampa del 1697. Tra le serie, pochissime delle quali oltrepassano il 1881, si segnalano: < Provvigioni > sia della « comunità generale » che della « comunità particolare ». < Carteggi del podestà, del governatore e della comunità generale >. < Libri delle bocche ed elenchi dei nati >. < Registri della biolcatura e dell'estimo >. < Capitoli relativi ad acque, strade e confini >. < Gride >.

BIBL.: DALLARI, pp. 95-96.

Carpinetti, regg. e mazzi 527 (sec. XVIII-1940). Elenco.

Si segnalano le serie: < Carteggio amministrativo e protocolli > fino al 1940. < Stato civile > fino al 1860. < Estimati e catasto soppresso >. < Registri contabili e bilanci >.

Castelnovo di Sotto, regg. e mazzi 8 (1773-1875). Inventario sommario a stampa.

BIBL.: DALLARI, p. 96.

Correggio, regg. e mazzi 8 (1444-1861). Inventario sommario a stampa.

BIBL.: DALLARI, pp. 96-97.

Guastalla, mazzo 1 (secc. XVI-XVIII).

Scandiano, regg. e mazzi 1.196 (1429-1893). Elenco; inventario sommario a stampa.

Vi sono aggregati gli archivi del Comando della brigata dei reali dragoni (1847-1859) e quelli dei comuni di Casalgrande (1573-1 805), Dinazzano ¹(1458-1796),

¹ Nel comune di Casalgrande.

Gesso ¹ (1520-1800), Iano ² (1778-1796), Salvaterra ³ (1673-1796), Torricella ⁴ (1728-1800), Arceto ² (1584-1800), Quorzola ⁵ (1438-1793), Montebabbio ⁶ (1653-1776), oltre a scritture di altre comunità, podesterie e privati (secc. XVI-XVIII).

Tra le serie si menzionano: < Capitoli >. < Provvigioni >. < Carteggi del conte, del governatore e della comunità >. < Processi civili e controversie della comunità >. < Atti del foro governatorale >. < Descrizione delle famiglie >. < Libri relativi all'estimo delle comunità dello Stato >. < Mappe e tipi >. Altre serie sono relative ancora a materia d'estimo e, soprattutto, di contabilità; scritture appartenenti alle seguenti corporazioni religiose e opere pie di Scandiano: Monte di pietà, Opera Pia Belli, Ospedale degli infermi.

BIBL.: DALLARI, pp. 97-100.

Per gli archivi comunali di altre località della provincia di Reggio vedi Comune, Appendice, p. 965.

PROVINCE

Reggio nell'Emilia, bb., regg., mazzi e fascc. 424 (1860-1922). < Deputazione provinciale > 1863-1865, regg. e mazzi 54. < Amministrazione scolastica della provincia > 1862-1922, bb. e fascc. 370.

COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Comitato provinciale di liberazione nazionale, bb. 66 (1945-1946).

Presso il museo dell'archivio sono conservati i timbri dei comitati comunali della provincia di Reggio.

ARCHIVI NOTARILI

Quanto meno dal 1321 al 1547 fu in vigore a Reggio l'obbligo della registrazione degli atti notarili in appositi registri tenuti dalla comunità a scopo preminentemente fiscale (*datium memorialium*: vedi anche Comune, Dazi, gabelle e imposte, a p. 962, tra le cui serie figurano quella dei Libri dei memoriali e quella dei Protocolli di diversi notai che inizia addirittura dal 1271). D'altro canto uno

¹ Nel comune di Vezzano sul Crostolo.

² Nel comune di Scandiano.

³ Nel comune di Casalgrande.

⁴ Nel comune di Sissa in provincia di Parma.

⁵ Nel comune di Viano.

⁶ Nel comune di Castellarano.

statuto del 1404 prevedeva il deposito presso il collegio dei notai degli atti dei notai defunti. Tuttavia fu soltanto nel 1689 che cominciò a funzionare, sulla base di costituzioni approvate l'anno precedente, un vero e proprio archivio pubblico; e ciò dopo che, fin dal 1680, un'apposita deputazione aveva deliberato di trasferire tutti i rogiti conservati presso il collegio in un camerone della sede comunale, dando luogo ad una unione di fatto tra archivio notarile e archivio della comunità che durò poi fino al 1807.

Al tempo dell'editto di Ercole III del 7 mar. 1786 la circoscrizione dell'archivio di Reggio era molto estesa e comprendeva, oltre a Novellara e Rubiera, la quasi totalità della montagna reggiana; Castellarano, Baiso e San Valentino ¹ dipendevano però dall'archivio di Sassuolo, attualmente in provincia di Modena. Fratanto, per il resto della provincia di Reggio, si erano venuti costituendo altri quattro archivi pubblici, e precisamente quelli di Correggio, di Brescello, di Montecchio Emilia e di Scandiano. Di questi, però, soltanto il primo è rimasto autonomo ed è conservato tuttora presso l'archivio comunale di Correggio; i rimanenti tre, confluiti in quello del capoluogo insieme all'archivio di Guastalla (che aveva fatto parte fino al 1847 del ducato di Parma e Piacenza), furono rimaneggiati quasi completamente tanto da costituire un unico fondo suddiviso di massima semplicemente per notai.

BIBL. : DALLARI, pp. 159-163; MONTORSI, pp. 204-205.

A. SPAGGIARI, *Cenni storici sugli archivi notarili degli Stati di Modena e Reggio, in Atti e memorie della deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi*, s. XI, II (1980), pp. 207-226.

Collegio dei notai, regg. e mazzi 93 (1274- 1867).

La corporazione ebbe successivamente le seguenti denominazioni: collegio dei notai, camera notarile facente funzione del collegio dei notai, collegio dei notai o notarile di Reggio Emilia.

Generale congregazione sopra gli archivi e del generale archivio notarile di Reggio, mazzi 99 (1815/1890).
Elenco.

Atti dei notai, mazzi 9.595 e regg. 37 (1383-1875). Indici analitici ed elenchi.

Reggio Emilia: 1383-1429 mazzi 7, 1404-1536 mazzi 193, 1500-1599 mazzi 1.679, 1600- 1751 mazzi 2.840, 1700-1 846 mazzi 1.453, 1800-1872 mazzi 5 19.

Bagnolo (Bagnolo in Piano) : 16 12- 1704 mazzi 3.

Boretto: 1680-1702 mazzo 1, 1724-1783 mazzi 44, 1816-1859 mazzi 13.

Brescello: 1531-1612 mazzi 48, 1608-1742 mazzi 355, 1705-1827 mazzi 174 e reg. 1, 18 16- 1866 mazzi 121. Vi si aggiungono le seguenti serie: < Indice per notai > 1632-1866, mazzi 25. < Indice generale > 1740-1 875, regg. 36. < Denunzie di rogiti > 1825-1 875, mazzi 50.

Castelnovo di Sotto: 1575-1603 mazzi 3,

¹ Nel comune di Castellarano.

Gualtieri: 1683-1716 mazzi 18, 1747-1827 mazzi 40, 1829-1836 mazzi 4.
 Guastalla: 1386-1451 mazzi 2, 1434- 1539 mazzi 33, 1500-I 646 mazzi 282, 1600-1730 mazzi 384, 1700- 1832 mazzi 260, 1800- 1846 mazzi 44.
 Lentigione¹: 1618-1651 mazzi 2.
 Luzzara: 1479-1513 mazzi 11, 1502-1625 mazzi 154, 1700-1831 mazzi 102, 1819-1874 mazzi 38.
 Montecchio Emilia : 1800- 1868 mazzi 5 1.
 Montefiorino²: 1423-1428 mazzo 1.
 Morsiano³: 1626-1 667 mazzi 7.
 Novellara: 1520- 1625 mazzi 30, 1603- 1729 mazzi 17, 171 1- 1756 mazzi 4.
 Quattro Castella: 1585-1608 mazzi 3.
 Reggiolo : 1704- 1827 mazzi 66, 1802- 1873 mazzi 27.
 San Martino in Rio: 1648-1734 mazzi 20, 1711-1732 mazzi 4.
 San Polo (San Polo d'Enza) : 1730- 1779 mazzi 10.
 Scandiano: 1479-1529 mazzi 10, 1506-1630 mazzi 57, 1601-1748 mazzi 317, 1800-1875 mazzi 68.
 Scurano⁴: 1727-1767 mazzo 1.

Serie diverse, mazzi 1.805 e regg. 33 (secc. XVIII-XIX).

< Indici di atti notarili > secc. XVIII-XIX, regg. 33.

< Scritture private e documenti esteri > 1773- 1873, mazzi 40. < Copie di atti notarili > 1689-J 857, mazzi 1.765: provengono dagli uffici del registro di Reggio, Brescello, Correggio, Montecchio Emilia, Poviglio e Scandiano.

Atti di ingegneri, architetti e periti agrimensori, mazzi 268 (1765- 1880).

Pervenuti all'archivio notarile in base ad istruzione 22 febr. 1816 del ministero di pubblica economia ed istruzione in Modena.

CATASTI

Estimi, vedi Comune, p. 962, e Comuni, pp. 975-977.

Catasto del territorio reggiano, detto « di seconda conservazione », regg. e mazzi 1.133 (1784-I 879). Elenco.

Impiantato per ordine del duca di Modena e Reggio nel 1784, conserva, oltre

¹ Nel comune di Brescello.

² In provincia di Modena.

³ Nel comune di Villa Minozzo,

⁴ Nel comune di Neviano degli Arduini in provincia di Parma.

gli atti che riguardano Reggio, anche quelli relativi a numerosi comuni dell'attuale provincia. Benché si tratti di un catasto puramente descrittivo, si segnala un mazzo di mappe del sec. XIX.

Reggio: < Denunce originali > 1786, regg. 47. < Copie di denunce > 1786, regg. 155. < Campagnuoli o registri delle stime > 1786, regg. 53. < Registri particolari per distretto > 1786-1804, regg. 73. < Registri particolari per comuni > 1804-1838, regg. 223. < Giornali delle volture > 1804-1816, regg. 121. < Recapiti delle volture > 1816-1838, regg. 119. < Stati di estimi > 1838, regg. 5. < Registri partitari, matricole e registri vari > 1826-1877, regg. 23.

Brescello: < Registri partitari > 1851-1878, regg. 2.

Gattatico: < Registri partitari, matricole e registri vari > 1826-1877, regg. 23.

Reggiolo: < Registri partitari, registri vari e mappe > 1818-1878, regg. 32 e mazzo 1.

Rolo: < Denunce partitarie, giornali e registri vari > 1784-1874, regg. 12.

Rolo e Rubiera: < Atti relativi a volture > 1810-1850, mazzi 2.

Rubiera: < Giornali delle volture > 1786-1803, reg. 1. < Registri partitari > 1804-1877, regg. 8. < Stati d'estimo delle case > 1838, mazzo 1.

San Martino in Rio: < Giornale > 1786-1803, mazzo 1. < Registri partitari > 1804-1877, regg. 7. < Recapiti di volture > 1804-1838, regg. 2. < Denunce originali > 1853, regg. 2.

Rubiera, San Faustino ¹, Fontana ¹ e Casale ²: < Denunce > 1853, mazzi 2.

< Montagna >: 1817-1877, regg. e mazzi 54 (denunce, riassunti, registri partitari, tabelle o giornali e registri vari) e 1873-1877, regg. 23 (matricole dei comuni di montagna i cui catasti furono consegnati all'agenzia). Località interessate: Baiso, Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo.

Altre serie, infine, si riferiscono promiscuamente a diverse località: < Campioni di diversi comuni del reggiano > 1786, regg. 10. < Denunce e stime di case di Reggio e altri comuni > 1841, regg. e mazzi 10. < Giornali delle volture > 1786-1804, regg. 23 e 1839-1879, regg. 46. < Indice dei fabbricati stralciati dal catasto terreni > 1865-1866, mazzi 22. < Scritture censuarie o variazioni d'estimo > 1791-1871, regg. e mazzi 15. < Denunce di possidenza > 1853, regg. e mazzi 4. < Carte diverse > sec. XIX, mazzo 1. < Repertori diversi > sec. XIX, regg. 10.

Catasto di Guastalla, regg. e mazzi 306 (1786-1902). Elenco.

Impiantato per ordine di Ferdinando di Borbone duca di Parma, riguarda anche i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Luzzara e Poviglio. Si segnalano tra l'altro i partitari e la matricola dei terreni di Novellara e Reggiolo, le volture di Rolo e l'estimo generale di Sorbolo ³, Coenzo ⁴ e San Giorgio ⁴.

¹ Nel comune di Rubiera.

² Nel comune di Castelnovo ne' Monti.

³ In provincia di Parma.

⁴ Nel comune di Sorbolo in provincia di Parma.

Catasto di Montecchio Emilia, regg. 323 (1802-1902). Elenco. Impiantato in periodo napoleonico, riguarda anche Bibbiano, Cavriago, Ciano d'Enza, Quattro Castella, San Polo d'Enza e Sant'Ilario d'Enza.

STATO CIVILE

Atti dello stato civile, regg. e mazzi 3.092 (1806-18 14, con docc. fino al 1847).

Gli austroestensi, con la restaurazione, abolirono lo stato civile e lo ripristinarono nel 1852. Gli atti successivi al 18 14 si riferiscono a Guastalla, Luzzara e Reggiolo, che fecero parte fino al 1847 del ducato di Parma, Piacenza e Guastalla. Gli atti si riferiscono alle seguenti località: Albinea, Arceto¹, Aulla², Bagno³, Bagnolo (Bagnolo in Piano), Baiso, Barco⁴, Bebbio⁵, Bibbiano, Bibola⁶, Bismantova⁷, Boretto, Borzano⁸, Brescello, Budrio⁹, Busana, Cadè³, Cadelbosco di Sopra, Cadelbosco di Sotto¹⁰, Campagnola (Campagnola Emilia), Campegine, Canolo⁹, Canossa¹¹, Carpineti, Casalgrande, Castellarano, Castelnovo di Sotto, Castelnovo ne' Monti, Castevoli¹², Cavola¹³, Cavriago, Cella³, Cinquecerri¹⁴, Conieto (Corneto)¹³, Culagna (Colagna), Correggio, Cortogno¹⁵, Dinazzano¹⁶, Fabbriico, Febbio¹⁷, Felina⁷, Fogliano³, Fosdondo⁹, Frassinodolo¹⁸, Gaida³, Gatta⁷, Gavassa³, Gazzano¹⁷, Giovagallo¹⁹, Giucano²⁰, Gragnola²⁰, Gualtieri, Guastalla, Iano¹, Lentigione²¹, Levizzano²², Licciana (Licciana Nardi)², Ligonchio, Luzzara, Marciaso²⁰, Minozzo¹⁷, Montecchio Emilia,

¹ Nel comune di Scandiano.

² In provincia di Massa-Carrara.

³ Nel comune di Reggio nell'Emilia.

⁴ Nel comune di Bibbiano.

⁵ Nel comune di Carpineti.

⁶ Nel comune di Aulla in provincia di Massa-Carrara.

⁷ Nel comune di Castelnovo ne' Monti.

⁸ Nel comune di Albinea.

⁹ Nel comune di Correggio.

¹⁰ Nel comune di Cadelbosco di Sopra.

¹¹ Nel comune di Ciano d'Enza.

¹² Nel comune di Mulazzo in provincia di Massa-Carrara.

¹³ Nel comune di Toano.

¹⁴ Nel comune di Ligonchio.

¹⁵ Nel comune di Casina.

¹⁶ Nel comune di Casalgrande.

¹⁷ Nel comune di Villa Minozzo.

¹⁸ Nel comune di Busana.

¹⁹ Nel comune di Tresana in provincia di Massa-Carrara.

²⁰ Nel comune di Fosdinovo in provincia di Massa-Carrara.

²¹ Nel comune di Brescello.

²² Nel comune di Baiso.

Monte Miscoso (Miscoso)¹, Monti di Valle (Montedivalli)², Mozzadella (Muc-ciarella)³, Mulazzo⁴, Novegigola⁵, Novellara⁶, Olivola⁷, Orturano⁸, Pallero-ne⁹, Pantano¹⁰, Patullo (Paullo)¹¹, Podenzana¹², Pontebosio¹³, Posterla¹⁴, Pra-to¹⁵, Prelica, Quara¹⁶, Quattro Castella, Querzola¹⁷, Reggio, Reggiolo, Ri-valta¹⁸, Rocchetta, Roncadella¹⁹, Roncaglio²⁰, Salvarano²¹, Salvaterra²², San Ber-nardino²³, San Cassiano²⁴, San Polo (San Polo d'Enza), San Savino²⁵, Santa Vittoria²⁶, Sant'Ilario (Sant'Ilario d'Enza), San Tomaso²⁷, San Valentino²⁸, San Vincenzo (Pieve San Vincenzo)¹, Sarzano⁹, Scandiano, Scurano²⁴, Sologno²⁵, Tendola¹¹, Toano, Treschietto⁷, Tressano²³, Valestra⁸, Varano¹⁰, Ventoso²⁶, Vet-to, Vezzano (Vezzano sul Crostolo), Viano, Villafranca²⁷.

Atti di stato civile del circondario di Guastalla, regg. e mazzi 695 (1852-1 865).

Riguardano soltanto i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luz-zara, Novellara, Paviglio, Reggiolo, Rio (Rio Saliceto) e Rolo; quelli cioè che, ai sensi del decreto dittatorio 27 dic. 1859²⁸, facevano parte del circondario di Guastalla.

Per altra documentazione relativa allo Stato civile vedi Comune, Popolazione, p. 964 e Comuni, p. 975.

¹ Nel comune di Ramiseto.

² Nel comune di Podenzana in provincia di Massa-Carrara.

³ Nel comune di Quattro Castella.

⁴ In provincia di Massa-Carrara.

⁵ Nel comune di Tresana in provincia di Massa-Carrara.

⁶ Nel comune di Aulla in provincia di Massa-Carrara.

⁷ Nel comune di Bagnone in provincia di Massa-Carrara.

⁸ Nel comune di Carpineti.

⁹ Nel comune di Casina.

¹⁰ Nel comune di Licciana Nardi in provincia di Massa-Carrara,

¹¹ Nel comune di Fosdinovo in provincia di Massa-Carrara.

¹² Nel comune di Correggio.

¹³ Nel comune di Toano.

¹⁴ Nel comune di Viano.

¹⁵ Nel comune di Reggio nell'Emilia.

¹⁶ Nel comune di Ciano d'Enza.

¹⁷ Nel comune di Casalgrande.

¹⁸ Nel comune di Novellara.

¹⁹ Nel comune di Baiso.

²⁰ Nel comune di Castelnovo di Sotto.

²¹ Nel comune di Gualtieri.

²² Nel comune di Bagnolo in Piano,

²³ Nel comune di Castellarano.

²⁴ Nel comune di Neviano degli Arduini in provincia di Parma.

²⁵ Nel comune di Villa Minozzo.

²⁶ Nel comune di Scandiano.

²⁷ Nel comune di Medolla in provincia di Modena.

²⁸ *Raccolta ufficiale di leggi, decreti e proclami pubblicati dal governo municipale e dalla regia commissione straordinaria nelle province modenesi*, Modena 1859,

ARTI E COLLEGI PROFESSIONALI

Corporazioni di arti e mestieri, regg. 80 e mazzi 18 (1390-1847).
Inventario sommario a stampa.

Si conservano nelle singole serie gli statuti di quasi tutte le arti.

< Barbieri, chirurghi e flebotomi > 1470-1795, regg. 7. < Beccai > 1483-1795, regg. 2 e mazzi 3. < Brentatori > 1503-1700, reg. 1. < Calzolai > 1412-1796, regg. 18 e mazzi 2. < Fabbri ferrai > 1628-1796, reg. 1 e mazzo 1. < Falegnami > 1412-1847, regg. 7 e mazzo 1. < Fornai e panettieri > 1503-1799, regg. 6 e mazzi 2. < Arte della lana e del panno > 1390-1799, regg. 6 e mazzi 2. < Lardaroli e speciali > 1589-1760, regg. 3 e mazzo 1. < Marescalchi > sec. XVI, reg. 1. < Merciai o drappieri > 1596-1725, regg. 5 e mazzo 1. < Muratori e fornaciai > 1436-1780, regg. 3. < Orefici > 1630-I 650, reg. 1 e mazzo 1. < Osti > 1645-1785, reg. 1. < Pellicciai > 1452-I 744, reg. 1 e mazzo 1. < Sarti > sec. XV-1800, regg. 8 e mazzo 1. < Secchiarai > 1471-1780, regg. 2. < Arte della seta > 1546-1787, regg. 7 e mazzi 2. < Statuti di arti diverse > 1412, reg. 1.

Vedi anche Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Pie case dei mendicanti e degli orfani poi Albergo orfani mendicanti, Arte dei mercanti, p. 985. Vedi anche *Guida*, II, AS Modena, Arti in Reggio nell'Emilia, p. 1062.

BIBL.: DALLARI, pp. 83-85.

Collegi, regg. e mazzi 42 (1306-1807). Inventario sommario a stampa.

< Giudici e avvocati > 1306-1800, regg. e mazzi 23. < Causidici > 1790-I 800, regg. e mazzi 4. < Medici > 1561-1780, regg. e mazzi 13. < Periti agrimensori > 1787-1807, mazzi 2.

Si conservano tra l'altro gli statuti di tutti i collegi.

Vedi anche Archivi notarili, Collegio dei notai, p. 978, e Atti di ingegneri, architetti e periti agrimensori, p. 979. Altra documentazione è in *Guida*, II, AS Modena, Collegi professionali in Reggio nell'Emilia, p. 1062.

BIBL.: DALLARI, p. 157.

CAMERE DI COMMERCIO

Camera di commercio di Reggio nell'Emilia, regg. e mazzi 1.330 (1863-1944).

Fu prima camera di commercio ed arti, ppi consiglio provinciale delle corporazioni e infine camera di commercio, industria e agricoltura.

Per la Camera di commercio del periodo napoleonico, vedi p. 970.

BIBL.: MONTORSI, pp. 210-211.

OPERE **PIE**, ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, OSPEDALI

Si presentano prima le istituzioni di carattere generale, intese all'unificazione dell'attività assistenziale, poi, in ordine cronologico della data d'inizio dell'archivio, le singole opere **pie** e i singoli istituti.

BIBL.: DALLARI, pp. 144-152 per le istituzioni di carattere generale e pp. 126-142 per le altre. G. LIVI, *L'archivio delle opere pie in Reggio d'Emilia*, Reggio Emilia 1877.

Congregazione e unione dei luoghi pii, regg. e mazzi 175 (1754-1777).

Istituita con decreto ducale 15 nov. 1753, cominciò a funzionare l'anno seguente.

Congregazione generale delle opere **pie**, regg. e mazzi 424 (1776-1798).

Prese il posto della precedente congregazione nel 1776.

Commissione delle opere **pie** poi Congregazione di carità, regg. e mazzi 328 (1796-1815).

Prese il posto della precedente congregazione durante il periodo napoleonico.

Amministrazione delle opere **pie**, regg. e mazzi 159 (1815-1878).

Assunse le funzioni della congregazione di carità a seguito della restaurazione.

Istituto S.S. Pietro e Matteo detto anche dei bastardini o degli esposti o per l'infanzia e maternità e 0 pera pia Calcagni, regg. e mazzi 1.353 (sec. XV- 1960); pergg. 22 (1198-sec. XVIII: secc. XII 2, XIII 5, XIV-XVIII 15).

Pia casa della carità, regg. e mazzi 169 (sec. XV- 1867); pergg. 178 (1209-sec. XVIII: secc. XIII 66, XIV-XVIII 112).

Ospedale di S. Maria nuova o degli infermi, regg. e mazzi 590 (sec. XIV-19 13); pergg. 104 (1289-sec. XV: secc. XIII 3, XIV-XV 101).

Monte di pietà, regg. e mazzi 798 (sec. XIV-1898, con un doc. in copia del 1170); pergg. 77 (1290-sec. XVII: secc. XIII 2, XIV-XVII 75). Inventario 1982.

Il fondo comprende anche i seguenti archivi di famiglie, aggregati per eredità: Tacoli, regg. e mazzi 7 (1487-1777, con un doc. in copia del 1170), pergg. 13 (1429-1591); Lanzi, mazzi 3 (1432-1781), pergg. 49 (1290-sec. XV: secc. XIII 2, XIV-XV 47); Toschi, regg. e mazzi 50 (sec. XIV-1786); Bebbi, mazzo 1 (1468-1649); Donelli, regg. e mazzi 16 (1512-1779); Famiglie diverse, mazzi 2 (1553-1882) : frammenti di varia provenienza,

Ospedale dei pellegrini detto anche Omozzoli Parisetti, regg. e mazzi 258 (1420-1845).

Il fondo comprende 10 mazzi di scritture private della famiglia Omozzoli Parisetti.

Oratorio di S. Lazzaro, regg. e mazzi 286 (1425-1883).

Conservatorio della concezione, regg. e mazzi 673 (1448-1895).

Piecase dei mendicanti e degli orfani poi Albergo orfani mendicanti, regg. e mazzi 661 (1463-1884).

Il fondo comprende, come aggregati per eredità, l'archivio dell'Arte dei mercanti, mazzi 10 (1647-1786) e le scritture private relative alle seguenti famiglie: Corradi, mazzo 1 (1588-1690); Dasi, mazzo 1 (sec. XVI); Sachelli, mazzo 1 (1617-1625); Guardasoni, mazzo 1 (1634-1683); Posterli, mazzo 1 (1645-1694). -

Pio luogo del rifugio o Pia casa delle convertite, regg. e mazzi 98 (1504-1893).

Conservatorio della Trinità, regg. e mazzi 364 (1504-1895).

Opera pia Pacchioni Muzzarelli, regg. e mazzi 15 (1562-1808).

Opera pia Manfredi Bellincini, regg. e mazzi 7 (1584-1804).

Pio luogo dei catecumeni, regg. e mazzi 101 (1632-1753).

Opera pia Busetti, regg. e mazzi 19 (1696-1785).

Opera pia Beccari, regg. e mazzi 2 (1748-1808).

Pio istituto Quinzani delle cinque piaghe, regg. e mazzi 133 (1784-1892).

CORPORAZIONI RELIGIOSE

Si conservano soltanto gli archivi delle corporazioni soppresse in epoca estense ad opera della commissione per le soppressioni; quelli delle corporazioni soppresse in epoca napoleonica si trovano presso l'AS Modena ove è conservata altra documentazione relativa a corporazioni religiose (vedi *Guida*, 11, AS Modena, pp. 1067-1072), e ciò in quanto la direzione del demanio e diritti uniti del dipartimento del Crostolo fu aggregata nel 1810 a quella del dipartimento del Panaro (vedi *Guida*, II, AS Modena, Agenzia dei beni nazionali del dipartimento del Panaro poi Direzione del demanio e diritti uniti dei dipartimenti del Panaro e del Crostolo, pp. 1030-1031). Si veda anche, in questa voce, Comune, Appendice, serie Chiese, monasteri, confraternite, vescovado, p. 965.

BIBL. : DALLARI, pp. 142-143 per la Commissione per le soppressioni e pp. 113-126 per le Corporazioni sopresse [cui si riferisce la specificazione « inventario sommario a stampa »].

Commissione per le soppressioni, regg. e mazzi 69 (1783-1804, con docc. dal 1711). Inventario sommario a stampa.

Insedata nel 1783 la commissione, compiuti gli atti di soppressione dei monasteri e delle confraternite, fu preposta alla gestione dei loro beni. Questi furono destinati nella quasi totalità a beneficio delle opere pie, all'amministrazione generale delle quali furono altresì trasferiti i singoli archivi.

REGGIO EMILIA: Monastero dei SS. Pietro e Prospero, benedettine, regg. e mazzi 23 (1445-1788); perg. 2.036 (806-1692, con docc. in copia datati dal 594 : secc. IX 1, X 12, XI 280, XI 1 437, XIII 835, XIV-XVII 471). Monastero di S. Tommaso, benedettine, regg. e mazzi 40 (sec. XV-1783); perg. 553 (943-1728 : secc. X 2, XI 36, XII 60, XIII 380, XIV-XVIII 75). Monastero di S. Marco, monaci congregazione S. Salvatore orenana, regg. e mazzi 60 (sec. XV-1784); perg. 18 (1286- 1538: secc. XIII 1, XIV-XVI 17). Monastero di S. Maria delle grazie di Reggio e di Vignola¹ e della Ss. Trinità di Modena, canonici regolari lateranensi, regg. e mazzi 250 (1316-1787). Monastero di S. Maria Maddalena, benedettine, regg. e mazzi 137 (1508-1783); perg. 9 (1318-1690). Confraternita di S. Pietro o del Ss. Sacramento, regg. e mazzi 53 (1340-1782). Consorzio presbiterale, regg. e mazzi 324 (1345-1800). Confraternita di S. Maria della misericordia, detta della visitazione in S. Agostino, monache governate dai minori osservanti, regg. e mazzi 14 (1441-1769). Confraternita di S. Maria del Carmine o del Gonfalone, regg. e mazzi 117 (1477-1774). Monastero di S. Caterina da Siena, domenicane, regg. e mazzi 25 (1494-1783). Monastero di S. Pietro martire, canonichesse regolari lateranensi, regg. e mazzi 76 (sec. XV-1783). Monastero dell'Ascensione, regg. e mazzi 112 (1540-1784). Confraternita dell'invenzione di S. Croce dei crocesignati in S. Domenico, regg. e mazzi 44 (1544-1769). Monastero di S. Francesco da Paola in S. Stefano, minimi, regg. e mazzi 29 (1548-1783). Confraternita dei SS. Giorgio ed Egidio, mazzi 2 (1597-1768). Monastero di S. Maria dei servi, serviti, reg. 1 (1626-1653). Monastero di S. Ilario, agostiniane, mazzo 1 (1629-1668). Confraternita dei SS. Carlo ed Agata, mazzi 6 (1637-1768).

NOVELLARA: Monastero di S. Teresa, carmelitane, mazzi 4 (1676-1792).

¹ In provincia di Modena.

ARCHIVI DI FAMIGLIE E DI PERSONE

Di quasi tutti gli archivi menzionati, per i quali non si rimandi ad altri fondi, esiste inventario sommario a stampa, o quanto meno menzione con notizie, a cura di U. Dallari o di W. Montorsi, a seconda dell'epoca del loro ingresso in archivio.

Per altre carte di natura privata vedi: Comune, Appendice, Carte private diverse, p. 965, e Raccolte e miscellanee, Miscellanea, p. 993.

BIBL.: DALLARI, pp. 165-192; MONTORSI, pp. 205-210.

Algieri, mazzi 2 (1498-1644).

Ancini, mazzo 1 (1480-1879).

Andreoli, mazzo 1 (1561-1642).

Ansaloni, mazzo 1 (secc. XVII-XIX).

Bacchi, mazzi 7 (secc. XVII-XX).

Balletti, fasc. 1 (1712-1836).

Bebbi, vedi Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Monte di pietà, p. 984.

Beltrami, Rineri ed altri, regg. e mazzi 66 (1493-1819).

Costituito da registri e carte commerciali di società diverse, comprende anche i documenti delle ditte Cambiatori e Casalini, Codazzi, Levi Minzi, Rossi, Sidoli.

Benvenuti, mazzo 1 (1808-1862).

Bertani, mazzi 4 (1680-1859).

Comprende, oltre alle carte di alcuni membri della famiglia, anche diplomi e documenti della congregazione dei nobili.

Bocconi, mazzi 11 (sec. XVI-1958).

Boiardo, mazzo 1 (1461-1888).

Riguarda altresì il feudo e la comunità di Scandiano,

Bolognesi, regg. e mazzi 55 (1390-sec. XIX).

Bongiovanni, regg. e mazzi 292 (1379-sec. XIX).

La famiglia annoverò tra i suoi membri personaggi importanti in campo culturale, soprattutto giuristi.

Borini Tacoli, mazzi 2 (1540-1873).

Cagnoli Luigi, mazzo 1 (1797-1852).

Caraffa, mazzi 6 (1468-sec. XIX).

Cassoli, ramo dei conti di Vezzano e Sedrio e dei conti di Rebecco, regg. e mazzi 403 (sec. XIV-1874); pergg. 214 (1287-1770: **secc. XIII** 1, XIV-XVIII 213).

Cassoli Guastavillani, regg. e mazzi 311 (**secc. XIV-XIX**) ; pergg. 1.742 (1063-1767: **secc. XI** 16, **XII** 25, **XIII** 616, XIV-XVIII 1.085).

Famiglia nobile tra le più cospicue di Reggio fin dal sec. **XII**, annoverò tra i suoi membri uomini d'arme e diplomatici. Francesco (1749-1812) fu poi noto letterato.

Codebò, mazzi 3 (1476-1712).

Corradi, vedi Opere pie, istituzioni di assistenza e **beneficenza**, ospedali, **Pie** case dei mendicanti e degli orfani poi Albergo orfani mendicanti, p. 985.

Corsini, mazzo 1 (**secc. XVI-XIX**).

Corti, Lamberti e Zucchi, mazzi 17 (1756-1861).

Comprende, oltre a carte relative all'attività di Bonaventura Corti e Iacopo e Luigi Lamberti, documenti politici e militari del generale Carlo Zucchi dal 1797 al 1861.

Cremona Casoli, regg. e mazzi 35 (**secc. XVI-XIX**).

Cuppini, mazzo 1 (**secc. XVI-XVII**).

Dasi, vedi **Pie** case dei mendicanti e degli orfani, p. 985.

Donelli, vedi Monte di Pietà, p. 984.

Ficarelli, mazzi 3 (1770-1881).

Fon tane si Pro spero, mazzo 1 (**secc. XVIII-XIX**).
Spogli archivistici, storici e letterari.

Gazzoli, Mazzoli Eleazari ed altri, mazzo 1 (1428-1821).

Gherardini, mazzi 3 (1611-1898).

Giovannini Domenico, **fasc.** 1 (1848-1876).

Fu direttore Spirituale del liceo ginnasio di Reggio.

Guardasoni, vedi **Pie** case dei mendicanti e degli orfani, p. 985.

Guidelli Ghisoni, mazzi 7 (secc. XV-XIX).

Lanzi, vedi Monte di Pietà, p. 984.

Levi, mazzo 1 (1711-1885).

Liberati Tagliaferri, mazzi 62 (1308-sec. XIX).

Comprende anche carte delle famiglie Bottoni, Marchetti, Tinti e Torricelli.

Malaguzzi Valeri, regg. e mazzi 152 (sec. XV-inizi sec. XX); perg. 130 (1059-sec. XVIII: secc. XI 2, XII 7, XIII 5, XIV-XVIII 116).

Malaspina Torello d'Aragona, regg. e mazzi 454 (sec. XV-1902); perg. 211 (secc. XIV-XVII).

Famiglia d'antica nobiltà, i Malaspina Torello (o Torelli: l'aggiunta d'Aragona risale al sec. XIX) furono signori di Guastalla dal 1406 al 1539 e di Montechiarugolo ¹ dal 1415. Tra i suoi membri, oltre a Guido, fondatore della signoria, si ricorda Pomponio, letterato del sec. XVI.

Marchelli, mazzi 6 (secc. XVIII-XIX).

Comprende disegni degli ingegneri Domenico e Pietro.

Marchi, mazzi 5 (1824-1881).

Mazzieri, fasc. 1 (secc. XVII-XIX).

Mignani, mazzo 1 (1676-1866).

Minghetti, mazzo 1 (1741-1874).

Omozzoli Parisetti, vedi **Opere pie**, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Ospedale dei pellegrini, p. 985.

Ottobelli, perg. 347 (secc. XIII-XVII: secc. XIII 128, XIV-XVII 219).

BIBL. : SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI REGGIO EMILIA, *Pergamene Ottobelli*, in *NAS*, I (1941), pp. 46-47.

Palazzi, mazzi 11 (sec. XVI-1866); perg. 468 (1184-sec. XVII: secc. XII 1, XIII 3, XIV-XVII 464).

¹ In provincia di Parma.

Pansa e Pirondi, mazzo 1 (1810-1876).

Carteggio tra le due famiglie.

Peretti Antonio, mazzi 3 (sec. XIX).

Poeta e patriota, fu esule in Toscana e in Piemonte.

Pirondi Prospero (1787-1867), mazzi 2 (sec. XIX).

Medico e patriota, fu esule in Francia dal 1820 al 1860.

Ponticelli e Soliani Raschini, regg. e mazzi 15 (secc. XVI-XX).

Posterli, vedi Pie case dei mendicanti e degli orfani, p. 985.

Prandi, mazzo 1 (1732-1860).

Predelli, mazzi 9 (1836-1910).

Prini, mazzo 1 (1634-1838).

Ravà Raimondo, mazzi 2 (1908-1938).

Ingegnere, operò nel Veneto in lavori di ricostruzione conseguenti alla prima guerra mondiale.

Riva, mazzi 2 (sec. XVI-1870); perg. 68 (1256-sec. XVII: secc. XIII 2, XIV-XVII 66).

La maggior parte delle pergamene deriva dalla famiglia Canossa di Montalto.

Romani, Masetti e Mellicari, mazzi 4 (secc. XVIII-XIX).

Sachelli, vedi Pie case dei mendicanti e degli orfani, p. 985.

Scapinelli Lodovico, mazzo 1 (secc. XIX-XX).

Scritture diverse da lui donate.

Soliani Giuseppe, ingegnere, mazzi 8 (sec. XIX, con docc. dal 1462).

Il fondo è costituito in gran parte da atti e documenti dell'Ufficio governativo d'acque, dell'Ispettorato demaniale e dell'Intendenza di finanza.

Soncini, mazzi 22 (secc. XVII-XIX).

Sormani, mazzo 1 (1771-1775).

Spadoni, regg. e fasc. 14 (1944-1952).

Contiene tra l'altro le « osservazioni religiose » di padre Angelo Spadoni.

Strucchi Gerardo, medico, mazzo 1 (sec. XIX).

Tacoli, vedi Monte di pietà, p. 984.

Talenti, mazzo 1 (1666-sec. XIX).

Terrachini Sidoli e Sani, mazzo 1 (1602-1868).

Toschi, mazzi 2 con pergg. 12 (1446-1851).

Altra documentazione relativa alla famiglia è conservata nel Monte di pietà, p. 984.

Turri, regg. e mazzi 193 (sec. XIV-1878); pergg. 439 (1065-sec. XVIII: secc. XI 1, XII 2, XIII 27, XIV-XVIII 409). Indice alfabetico dei nomi e delle cose, a stampa.

Oltre a quelle della famiglia, comprende scritture di varie altre casate e persone, tra le quali si segnala il regesto delle pergamene della famiglia Canossa, compilato nel 1733 da Nicola Tacoli.

BIBL.: DALLARI, pp. 255-327.

Vallisneri, regg. e mazzi 139 (1494-sec. XIX).

Ne fanno parte scritti scientifici e letterari del naturalista Antonio Vallisneri, nonché cataloghi di libri e di oggetti d'arte.

Veneri, regg. e mazzi 23 (secc. XVIII-XIX).

Venturi, regg. e mazzi 34 (secc. XV-XIX).

Vezzani Pratonieri, regg. e mazzi 22 (1416-1879); pergg. 277 (1205-1795 : secc. XII 6, XIV-XVIII 271).

Viani Prospero, regg. e mazzi 115 (sec. XIX). Elenco dei corrispondenti, a stampa.

Letterato, nato a Reggio nell'Emilia nel 1812, morto a Firenze nel 1892; fu bibliotecario della Riccardiana in Firenze e appartenne all'accademia della Crusca.

BIBL.: DALLARI, pp. 330-336.

Vivi, regg. e mazzi 144 (sec. XVIII-1906).

Membri della famiglia Vivi tennero per quasi tutto il sec. XIX l'ufficio di cassiere teatrale in Reggio; molti documenti si riferiscono pertanto all'attività del teatro comunale.

Famiglie diverse, mazzi 2 (1523-sec. XVIII).

Vi figurano i seguenti nomi: Bracchi, Brami, Castri, Maioli, Maldotti, Margini,

Manfredini. Altre carte relative a famiglie diverse sono conservate nel citato Monte di pietà, p. 984.

ARCHIVI DIVERSI

Archivio dei cavamenti o d'acque, regg. e mazzi 1.599 (1435-1891, con due docc. in copia del 1179 e del 13 15). Inventario sommario a stampa.

Il fondo, che è da ricondursi in realtà all'archivio del comune di Reggio (cfr. Acque, strade e fabbriche a p. 963), ha avuto nondimeno fin dal sec. XVI una propria identità e una propria denominazione. Esso si compone di due sezioni: la prima dovrebbe riflettere la gestione diretta delle acque da parte del comune anteriormente all'istituzione della Congregazione d'acque e strade nel 1754; la seconda, invece, l'attività di quest'ultima e delle magistrature che le successe (nel 1796 la Commissione, poi la Delegazione municipale, poi l'Ufficio comunale d'acque e strade, poi la Delegazione del circondario d'acque di Reggio e infine, nel 18 19, la Commissione delle acque e strade foresi, confluita in seguito nei Consorzi delle bonificazioni reggiane e del cavo Parmigiana e Moglia). Tuttavia, come si vede dall'intrecciarsi delle date, la discriminazione è soltanto approssimativa. Vi sono inoltre scritture riguardanti le strade e la loro manutenzione.

Sezione prima

< Canale di Secchia > 1435- 1754, con un doc. in copia del 13 15, regg. e mazzi 245. < Canale d'Enza > sec. XIV-1754, regg. e mazzi 115. < Cavo della Parmigiana e Moglia > 1588-1765, regg. e mazzi 4. < Cavo del Bondeno > 1566-sec. XVIII, regg. e mazzi 3. < Torrente Crostolo > 1463-1745, regg. e mazzi 4. < Naviglio > 1502- 1776, reg. 1 e mazzo 1. < Torrenti, canali, bonificazioni ed acque > 1516-sec. XVIII, mazzo 1. < Copia di diverse scritture pertinenti all'interessi de' fiumi, canali e bonificazioni > 1624-1668, reg. 1. < Mappe riguardanti le acque del reggiano > secc. XV-XVIII, mazzo 1. < Mappe di Reggio, dei suoi canali, del suo distretto, della sua diocesi, disegnate da Banzoli Giovanni Andrea > 1720, reg. 1. < Notizie storiche del canale di Secchia e del naviglio di Reggio scritte da De Micheli Giuseppe > 1767, regg. 3 (in doppio esemplare).

Sezione seconda

< Serie prima > 1462- 1891, con un doc. in copia del 1179, regg. e mazzi 329. < Serie seconda > 17 10- 1772, regg. e mazzi 890.

BIBL.: DALLARI, pp. 101-112.

Università israelitica di Reggio, regg. e mazzi 166 (1413-1883). Inventario sommario a stampa.

Nel 1413 gli ebrei furono chiamati in città dal comune per aprirvi banchi.

BIBL.: DALLARI, pp. 153-156.

Compagnie ebraiche in Novellara e Reggio Emilia, vedi *Guida*, 11, AS Modena, p. 1079.

RACCOLTE E MISCELLANEE

Miscellanea, mazzi 37 e regg. 4 (secc. XIV-XX); pergg. 316 (1022-1815: secc. XI 9, XII 13, XIII 11, XIV-XIX 283).

Si segnalano : < Documenti membranacei e cartacei riguardanti varie famiglie, persone ed istituzioni reggiane > secc. XIV-XIX. < Mappe, piante, carte geografiche > secc. XV-XIX. < Carte di privati di diversa provenienza in ordine alfabetico di famiglie > secc. XV-XIX. < Annali della scuola pubblica e accademia degli in-fecondi di Reggio > 1530-1718. < Documenti vari di storia di Reggio, poesie, prose, tre lettere di Ireneo Affò > secc. XVI-XIX. < Informazione del governo di Reggio di Ercole Rondinelli > 1622. < Vedute, ritratti, immagini sacre, disegni > secc. XVII-XIX. < Allegazioni legali a stampa in ordine alfabetico delle parti contendenti > secc. XVII-XIX. < Codice di marchi d'antiche razze di cavalli > sec. XVIII. < Leggi, decreti, regolamenti, istruzioni, circolari e altre stampe riguardanti la lega doganale austro-estense-parmigiana > 1853-1857. < Fotografie > secc. XIX-XX. < Alberi genealogici della famiglia Canossa compilati dal perito Antonio Magnavacchi > sec. XX.

INDICE DEI FONDI

- Acque, strade e fabbriche, vedi Comune (1, antichi regimi).
Agenzia camerale e fiscale in Guastalla, 967.
Allied Military Government, 973.
Annona, vedi Comune (1, antichi regimi).
Appendice, vedi Comune (1, antichi regimi).
Archivi di famiglie e di persone, 987-992: Algieri, **Ancini**, Andreoli, Ansaloni, Bacchi, Balletti, Bebbi; Beltrami, Rineri ed altri; Benvenuti, Bertani, Bocconi, Boiardo, Bolognesi, **Bongiovanni**, Borini Tacoli, Cagnoli Luigi, Caraffa, **Cassoli**, **Cassoli** Guastavillani, Codebò, **Corradi**, Corsini; Corti, Lamberti e Zucchi; Cremona Casoli, Cuppini, **Dasi**, **Donelli**, Ficarelli, Fontanesi Prospero; **Gazzoli**, **Mazzoli** Eleazari ed altri; Gherardini, Giovannini Domenico, Guardasoni, Guidelli **Ghi-**soni, Lanzi, Levi, Liberati Tagliaferri, Malaguzzi Valeri, Malaspina Torello d'Aragona, **Marchelli**, Marchi, **Mazzieri**, Mignani, Minghetti, **Omozzoli** **Pari-**setti, Ottobelli, Palazzi, Pansa e Pironi, Peretti Antonio, Pironi Prospero, Ponticelli e Soliani Raschini, Posterli, Prandi, Predelli, Prini, Ravà Raimondo, Riva; Romani, **Masetti** e Mellicari; **Sachelli**, Scapinelli Lodovico, Soliani Giuseppe, Soncini, Sormani, Spadoni, Strucchi Gerardo, Tacoli, Talenti, Terrachini Sidoli e Sani, Toschi, Turri, Vallisneri, Veneri, Venturi, Vezzani Pratonieri, Viani Prospero, Vivi; Famiglie diverse. Vedi anche Comune (**I**, antichi regimi), Appendice, Carte private diverse; Opere **pie**, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, Monte di pietà, e **Pie** case dei mendicanti e degli orfani poi Albergo orfani mendicanti; e Raccolte e miscellanee, Miscellanea.
- Archivi diversi, 992: Archivio dei cavamenti o d'acque, vedi anche Comune (1, antichi regimi), Acque, strade e fabbriche; Compagnie ebraiche, vedi AS Modena; Università israelitica di Reggio.
- Archivi notarili, 977-979: Atti dei notai, 978-979; Atti di ingegneri, architetti e periti agrimensori, 979; Collegio dei notai, 978; Generale congregazione sopra gli archivi e del generale archivio notarile di Reggio, 978; Serie diverse, 979.
- Archivio, vedi Comune (**I**, antichi regimi).
- Archivio dei cavamenti o d'acque, vedi Archivi diversi.
- Arti e collegi professionali, 983: Collegi, vedi anche Archivi notarili, Atti di ingegneri, architetti e periti agrimensori, Collegio dei notai, e AS Modena; Corporazioni di arti e mestieri, vedi anche AS Modena.
- Atti camerali e finanziari, vedi Intendenza di finanza (1, restaurazione).
- Atti delle curie del ducato, 966-967.
- Atti delle curie della città, 966.
- Beni del comune, vedi Comune (**I**, antichi regimi).
- Camera di commercio (1, periodo napoleonico), 970.
- Camera di commercio di Reggio nell'Emilia, 983; vedi anche Camera di commercio (**I**, periodo napoleonico).

- Capitoli, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Carteggi, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Catasti, 979-981: Catasto del territorio reggiano, 979-980; Catasto di Guastalla, 980; Catasto di Montecchio Emilia, 981; Estimi, vedi Comune (1, antichi regimi), e Comuni.
- Comitati di liberazione nazionale, 977: Comitato provinciale di liberazione nazionale.
- Commissaria territoriale, vedi Progovernatorato poi Delegazione poi Commissaria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla.
- Commissariato di polizia di Reggio, vedi Ufficio di buongoverno poi Direzione provinciale di polizia in Reggio.
- Commissariato distrettuale di Rolo, vedi AS Modena.
- Commissario del potere esecutivo presso il dipartimento del Crostolo, 968.
- Commissario di governo presso i tribunali del dipartimento del Crostolo, 970.
- Commissione centrale di polizia nel dipartimento del Crostolo, 969.
- Commissione dipartimentale di sussistenza, 969.
- Commissione per le offerte nazionali, 973.
- Compagnie ebraiche, vedi AS Modena, Archivi diversi.
- Comune (1, antichi regimi), 960-965: Acque, strade e fabbriche, 963, vedi anche Archivi diversi, Archivio dei cavamenti o d'acque; Annona, 963; Appendice, 965; Archivio, 965; Beni del comune, 963; Capitoli, 961; Carteggi, 962; Congregazione degli alloggi, 963; Congregazione del ghetto, 964; Congregazione sopra gli affari della beata Vergine della Ghiara, 964; Congregazione sopra gli affari di S. Prospero, 964; Congregazione sopra la caccia e la pesca, 964; Consigli, 961-962; Dazi, gabelle e imposte, 962; Deputazione per la riforma dei monasteri di monache, 964; Deputazione per la riforma delle opere pie, 964; Estimo, 962; Fortificazioni, 963; Gride manoscritte e a stampa, 965; Magistrato di sanità, 963; Massarolo, tesoriere, computista, 962, vedi anche Acque, strade e fabbriche; Mercati, 963; Milizie, 963; Popolazione, 964; Scuole, 964; Statuti, 961; Taglie e gravezze camerale, 963; Teatro e feste pubbliche, 964; Tutela dei beni e dei diritti dei cittadini, 964; Zecca, 964.
- Comuni, 975-977: Brescello, Carpineti, Castelnovo di Sotto, Correggio, Guastalla, Reggio nell'Emilia, Scandiano. Vedi anche Comune (1, antichi regimi), Appendice.
- Congregazione degli alloggi, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Congregazione dei calmieri, vedi Comune (I, antichi regimi), Annona.
- Congregazione dei cinquantamila scudi, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione dei quarantacinquemila e dei trentamila scudi, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione dei signori quattordici, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione del ghetto, vedi Comune (I, antichi regimi).
- Congregazione dell'abbondanza, vedi Comune (1, antichi regimi), Annona.
- Congregazione della cavalleria, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione dell'imposta novissima, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione del quinto o dei debiti ammassati, vedi Comune (1, antichi regimi), Taglie e gravezze camerale.
- Congregazione generale delle acque e strade, vedi Comune (1, antichi regimi), Acque, strade e fabbriche.
- Congregazione sopra gli affari della beata Vergine della Ghiara, vedi Comune (1, antichi regimi),

- Congregazione sopra gli affari di Novellara e Bagnolo (Bagnolo in Piano), vedi Comune (1, antichi regimi), Tutela dei beni e dei diritti dei cittadini.
- Congregazione sopra gli affari di S. Prospero, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Congregazione sopra la caccia e la pesca, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Congregazione sulla contribuzione per la fabbrica della nuova fortezza di Modena, vedi Comune (1, antichi regimi), Fortificazioni.
- Congregazione sull'acquisto di marzatelli per i contadini, vedi Comune (1, antichi regimi), Annona.
- Consigli, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Consiglio di leva di Guastalla, 974.
- Consiglio provinciale di leva, 974.
- Convitto legale, vedi Liceo ginnasio (1, restaurazione).
- Corporazioni religiose, 985-986; vedi anche Comune (1, antichi regimi), Appendice, e AS Modena.
- Corte di assise di Reggio nell'Emilia, 975.
- Corte di giustizia civile e criminale, 970.
- Dazi, gabelle e imposte, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Delegazione, vedi Progovernatorato poi Delegazione poi Commesseria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla.
- Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla, vedi Progovernatorato poi Delegazione poi Commesseria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla.
- Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio, vedi Governo della provincia poi Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di . Reggio.
- Deputazione per la riforma dei monasteri di monache, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Deputazione per la riforma delle opere pie, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Direttoria delle finanze nazionali poi Regolatoria di finanza poi Intendenza di finanza, vedi Intendenza di finanza (1, restaurazione).
- Direzione degli stabilimenti carcerari di Reggio nell'Emilia, 974.
- Direzione del demanio e diritti uniti dei dipartimenti del Panaro e del Crostolo, vedi AS Modena.
- Direzione provinciale delle poste e telegrafi, 974.
- Direzione provinciale di polizia in Reggio, vedi Ufficio di buongoverno poi Direzione provinciale di polizia in Reggio.
- Distretti militari di Modena e di Reggio nell'Emilia, vedi AS Modena.
- Duca1 ferma generale, vedi Intendenza di finanza (1, restaurazione).
- Estimo, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Fortificazioni, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Giudicature** di pace, 969: Arceto, Aulla, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Massa e Carrara, Montecchio (Montecchio Emilia), Reggio giudicatura forese, Reggio giudicatura urbana, Reggiolo, San Polo (San Polo d'Enza), Scandiano.
- Giudice delle strade, vedi Comune (1, antichi regimi), Acque, strade e fabbriche.
- Giurisdicenze, 972: Brescello, Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Fosdinovo, Licciana (Licciana Nardi), Montecchio (Montecchio Emilia), Reggio (Reggio nell'Emilia); Rubiera, vedi AS Modena; San Martino in Rio, vedi AS Modena; San Polo (San Polo d'Enza), Tresana, Villa Minozzo.
- Governatore, vedi Reggimento.
- Governo della provincia poi Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio, 970.
- Gride manoscritte e a stampa, vedi Comune (1, antichi regimi),
- Ingegnere poi Ingegnere in capo di acque e strade, 969,
- Ingegnere di prima classe della provincia, 971,

- Ingegnere in capo di acque e strade, vedi Ingegnere poi Ingegnere in capo di acque e strade.
- Intendenza di finanza (1, periodo napoleonico), vedi *Idem* (1, restaurazione).
- Intendenza di finanza (1, restaurazione), 971.
- Intendenza di finanza (II), 974.
- Ispettorato generale di pubblica istruzione, vedi Liceo ginnasio (1, restaurazione).
- Liceo ginnasio (1, periodo napoleonico), vedi *Idem* (1, restaurazione).
- Liceo ginnasio (1, restaurazione), 971.
- Liceo ginnasio (II), vedi *Idem* (1, restaurazione).
- Luogotenente, vedi Reggimento.
- Magistrato di acque del dipartimento del Crostolo, 969.
- Magistrato di sanità, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Massaro, vedi Reggimento.
- Massarolo, tesoriere, computista, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Mercati, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Milizie, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Municipalità del centro del dipartimento del Crostolo, 968; vedi anche Comuni, Reggio nell'Emilia.
- Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali, 984-985: Amministrazione delle opere pie, 984; Commissione delle opere pie poi Congregazione di carità, 984; Congregazione e unione dei luoghi pii, 984; Congregazione generale delle opere pie, 984; Conservatorio della concezione, 985; Conservatorio della Trinità, 985; Istituto SS. Pietro e Matteo e Opera pia Calcagni, 984; Monte di pietà, 984; Opere pie: Beccari, 985; Busetti, 985; Calcagni, 984; Manfredi Bellincini, 985; Pacchioni Muzzarelli, 985; Ospedali: dei pellegrini detto anche Omozzoli Parisetti, 985; di S. Lazzaro, 985; di S. Maria nuova o degli infermi, 984; Pia casa della carità, 984; Pie case dei mendicanti e degli orfani poi Albergo orfani mendicanti, 985; Pio istituto Quinzani delle cinque piaghe, 985; Pio luogo dei catecumeni, 985; Pio luogo del rifugio, 985.
- Podestà, vedi Reggimento.
- Popolazione, vedi Comune (1, antichi regimi).
- Prefettura, 973.
- Prefettura del dipartimento del Crostolo, vedi Governo della provincia poi Delegazione ministeriale dell'interno per la provincia di Reggio.
- Pretura di Reggio, 969.
- Preture, 975 : Brescello, Reggio nell'Emilia, Reggio nell'Emilia Campagna, Rubiera.
- Procura della repubblica presso il tribunale di Reggio nell'Emilia, 975.
- Procuratore ducale di Reggio, vedi Procuratore fiscale poi ducale di Reggio.
- Procuratore fiscale poi ducale di Reggio, 973.
- Procuratore generale presso la corte di giustizia civile e criminale, 970.
- Progovernatorato poi Delegazione poi Commesseria territoriale poi Delegazione del ministero dell'interno in Guastalla, 971-972.
- Province, 977: Reggio nell'Emilia.
- Provveditorato agli studi, 974.
- Questura, 974.
- Raccolte e miscellanee, 993 : Miscellanea.
- Reggimento, 965-966.
- Regolatoria di finanza vedi Intendenza di finanza (1, restaurazione).
- Ricevitoria del controllo e ipoteche di Guastalla, 972.
- Scuola magistrale inferiore di Guastalla unita all'orfanotrofio femminile Bennati-Fracassi, 974,

- Scuola normale maschile, 974.
Scuole, vedi Comune (1, antichi regimi).
Sezione civile di appello, vedi Corte di giustizia civile e criminale.
Sottoprefettura di Guastalla, 973.
Stato civile, 981-982: Atti dello stato civile, 981-982; Atti dello stato civile del circondario di Guastalla, 982. Vedi anche Comune (1, antichi regimi) e Comuni,
Statuti, vedi Comune (1, antichi regimi).
Taglie e gravezze camerale, vedi Comune (1, antichi regimi).
Teatro e feste pubbliche, vedi Comune (1, antichi regimi).
Tribunale di appello di Reggio (1, periodo napoleonico), vedi Corte di giustizia civile e criminale.
Tribunale di appello di Reggio (1, restaurazione), 973; vedi anche AS Modena.
Tribunale di giustizia poi Tribunale di prima istanza, 973.
Tribunale di prima istanza, vedi Tribunale di giustizia poi Tribunale di prima istanza.
Tribunale di Reggio nell'Emilia, 975.
Tutela dei beni e dei diritti dei cittadini, vedi Comune (1, antichi regimi).
Uffici di polizia, 971 : Brescello, Scandiano.
Ufficio del corpo dei censori della stampa, 971.
Ufficio delle ipoteche, tasse, successioni e contratti, 971.
Ufficio delle vettovaglie, vedi Comune (1, antichi regimi), Annona.
Ufficio del registro di Guastalla, 969.
Ufficio del registro di Reggio nell'Emilia, 974.
Ufficio di buongoverno poi Direzione provinciale di polizia in Reggio, 971.
Ufficio di conciliazione di Reggio Emilia, 972.
Ufficio di pubblica sicurezza di Brescello, 974.
Ufficio di pubblica sicurezza di Guastalla, 974.
Ufficio di pubblica sicurezza di Reggio nell'Emilia, 974.
Unione nazionale protezione antiaerea, 973.
Università israelitica di Reggio, vedi Archivi diversi.
Viceprefettura di Guastalla, 969.
Zecca, vedi Comune (1, antichi regimi).